



Liceo Classico Statale "G.F.PORPORATO"
Classico - Linguistico - Scienze umane - Economico sociale
Via Brignone 2, 10064 - PINEROLO
tel. 0121 795064 - e-mail: TOPC06000D@istruzione.it
www.liceoporporato.edu.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Documento aggiornato in conformità alla delibera del Collegio Docenti del 22 ottobre 2020 e del Consiglio d'Istituto del 27 ottobre 2020



[Vai all'INDICE](#)

[Vai all'INDICE](#)

PREMESSA

Piano Triennale dell'Offerta Formativa (comma. 14 della legge 107/2015 sostitutivo dell'art 3 del D.P.R. 275 /1999).

“Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia” (...), art. 3 del Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche D.P.R. 275/99.

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) intende rendere trasparente e leggibile le azioni dell'Istituto e le sue modalità attuative. Esso esprime pertanto la specifica cultura che differenzia il nostro Istituto dagli altri e ne fissa l'identità, sia attuale che in prospettiva. Il POF triennale offre uno strumento chiaro e leggibile dell'offerta formativa della scuola e degli obiettivi che essa persegue, al fine di strutturare processi formativi funzionali alla realizzazione del diritto di apprendimento e alla crescita educativa di tutti gli alunni.

Pertanto si dichiara che:

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo Classico Statale “G.F. Porporato” con indirizzi Classico, Linguistico, Scienze Umane, Economico Sociale, è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Il documento è stato aggiornato sulla base delle indicazioni della Nota MIUR n. 1830 del 6 ottobre 2017 e in ottemperanza ai Dlgs. N 60 e 66 del 13 aprile 2017;

- Il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione come aggiornati dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo presentato al Collegio docenti dell'11 settembre 2020, e al Consiglio di Istituto nella seduta del 17 settembre 2020;
- Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 22 ottobre 2020;
- Il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 27 ottobre 2020;
- Il piano sarà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sarà consultabile dall'home page del sito istituzionale.



[Vai all'INDICE](#)

CAPITOLO I: IDENTITÀ

1.1. Contesto territoriale e caratteristiche dell'utenza

Il Liceo “G.F. Porporato” è situato nell'ex-caserma “Dardano Fenulli”, (via Brignone, 2) vero cuore della città di Pinerolo, lungo la direttrice che dalla Stazione ferroviaria conduce alla piazza principale e di lì al Duomo. Nella stessa via, ma dal lato opposto, si trova anche la succursale.

Sicuramente una delle più antiche istituzioni scolastiche della città, è nato il 3 novembre 1862 quando fu istituito per regio decreto un triennio liceale pareggiato che si aggiungeva al ginnasio quinquennale già esistente: tre classi di ginnasio inferiore – oggi la scuola media - e due di ginnasio superiore. Assunse tuttavia questo nome solo nel 1869, quando docenti ed autorità comunali decisero di intitolarlo a Giovanni Francesco Porporato (1484-1544) studioso di diritto, originario di Volvera e docente universitario, chiamato a varie cariche di governo dal Duca di Savoia, morto a Ivrea ed ora sepolto con i suoi famigliari nella Chiesa del Colletto. Nel 1914 diventa un liceo statale con circa 120 studenti.

La sua storia cammina in parallelo con l'Istituto Magistrale “G.A.Rayneri”, una scuola anch'essa di ricca tradizione, nata nel 1858 come Scuola Normale maschile per la preparazione dei maestri, diventata poi scuola mista con annesso giardino d'infanzia a partire dal 1910.

Nel 1994 le due scuole sono state unificate. Fino al 2004, l'indirizzo classico ha occupato sempre la stessa sede, il palazzo eretto su disegno dell'architetto Vittone a partire dal 1740 e utilizzato fino all'età napoleonica come ospizio per i catecumeni. Sede dell'Istituto Magistrale, invece, è stato da sempre l'edificio di via Battisti 10. Nel 2001 la Provincia di Torino ha deliberato la ristrutturazione della ex caserma Fenulli per destinarla a nuova sede del Liceo, per tutti e quattro gli indirizzi. Il numero degli iscritti è tuttavia talmente alto, che si continua ad occupare ancora una parte del palazzo già sede del “Rayneri”.

L'ampia gamma di indirizzi liceali, consolidati nel tempo - classico, linguistico, delle scienze umane, economico-sociale - che costituiscono l'ossatura del piano dell'Offerta Formativa, ha decretato negli ultimi vent'anni una notevole crescita dell'istituto che vanta oggi oltre 1500 studenti, 140 insegnanti e 33 fra amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici.

Gli studenti provengono da oltre 70 comuni: un bacino di utenza che unisce Sestriere a Nichelino, Bobbio Pellice alla pianura pinerolese, Bagnolo Piemonte fino a Orbassano. L'istituto è peraltro oggetto di scelta anche da parte di studenti provenienti dal capoluogo torinese.

Il significativo indice di gradimento deriva non solo dalla variegata offerta formativa, ma anche dal clima costruttivo e sereno che si respira all'interno dell'Istituto, dove non mancano gli spazi per attività extracurricolari e laboratoriali come teatro, cineforum, conferenze tematiche, laboratori, che si

[Vai all'INDICE](#)

svolgono normalmente di pomeriggio, ma sono previste in molte occasioni anche al mattino. Da segnalare la biblioteca di istituto, all'interno della quale sono conservate edizioni originali di testi ormai considerate delle vere rarità.

Nelle immediate vicinanze si trovano tutte le strutture di servizio del centro cittadino e la Biblioteca Civica "Alliaudi", aperta al pubblico dalle 8 alle 19, alla quale gli studenti possono accedere.

Il contesto urbano è una tranquilla città di provincia, a stretto contatto con l'area protestante delle valli valdesi e a poco più di un'ora dal confine francese. Ciò non deve tuttavia far pensare a una scuola provinciale: la consuetudine ai rapporti con i cugini d'Oltralpe, che ha portato all'attivazione del doppio diploma italo-francese ESABAC negli indirizzi linguistico ed economico-sociale, una fitta rete di scambi con l'estero, costruita soprattutto – ma non solo – nell'indirizzo linguistico e una particolare ed attenta propensione dei docenti nell'offrire una ricca progettualità e proposte formative diversificate fanno del Liceo "G.F. Porporato" una scuola moderna, attenta a preparare i propri alunni per la prosecuzione degli studi o l'inserimento lavorativo in una dimensione europea.

La percentuale degli studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro dopo il quinquennio liceale varia a seconda degli indirizzi e la prosecuzione degli studi universitari si indirizza verso tutte le aree, da quelle umanistiche e giuridico-economiche, all'ambito tecnico scientifico e sanitario.

Un numero consistente di studenti provenienti dai diversi percorsi liceali, con una percentuale che sfiora il 40%, opta per le aree tecnico-scientifiche e sanitarie, tecnico e scientifico. Le più recenti ricerche collocano il Liceo "G. F. Porporato" fra i primi a livello regionale per l'eccellenza dei risultati dei diplomati.

1.2. P.T.O.F.: definizione degli indirizzi e finalità generali in relazione all'art.1 comma 1 della legge 107

L'indirizzo culturale della scuola si fonda sui principi della Costituzione repubblicana, al fine di realizzare una scuola democratica, aperta al rinnovamento didattico-metodologico e ad iniziative di sperimentazione che tengano conto delle esigenze degli studenti nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e nell'ambito delle norme nazionali e regionali.

La scuola è aperta ai contributi creativi responsabilmente espressi dalle sue componenti: gli studenti, i genitori, il personale ATA e i docenti.

Gli organi collegiali competenti potranno, inoltre, prendere in considerazione proposte di collaborazione di altri soggetti che operano in ambito sociale e culturale.

La scuola è il cardine dell'educazione dei giovani alla cittadinanza e favorisce perciò la partecipazione di tutti alla vita della collettività. Questa funzione può essere svolta solo all'interno di un sistema di regole che impedisca atti di intimidazione, discriminazione, sopraffazione e intolleranza.

Le stesse regole definiscono doveri e garantiscono la piena fruizione dei diritti di tutte le componenti, nonché la tutela delle minoranze.

La scuola si propone come luogo di educazione in senso ampio, dove il processo di apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della



[Vai all'INDICE](#)

coscienza critica degli studenti vengono favoriti e garantiti dal "patto formativo"; attraverso questo debbono realizzarsi gli obiettivi del miglioramento della qualità, della trasparenza, della flessibilità, della collegialità, della partecipazione attiva e della democrazia.

Il regolamento d'Istituto vuole essere uno strumento a carattere formativo, che definisce le corrette norme relazionali e procedurali alle quali far riferimento, il cui rispetto diviene indice di consapevole e responsabile partecipazione alla vita scolastica.

Il progetto educativo d'Istituto è volto a sviluppare atteggiamenti e qualità personali che abilitino a seguire un percorso formativo-culturale (perseveranza, rigore, disciplina intellettuale, creatività, gestione del proprio tempo) e di far maturare le competenze che consentano un inserimento attivo dello studente nella società come persona responsabile e cittadino consapevole. Tale orientamento connota la natura istituzionale della nostra scuola, in quanto scuola pubblica, laica e partecipativa e cioè scuola non di appartenenza culturale, etnica, ideologica o religiosa, aperta a tutti senza distinzione alcuna, pluralistica nel progetto educativo, sede di confronto paritario.

Gli organi collegiali di autogoverno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e dei reciproci rapporti, hanno il compito di promuovere e favorire ogni iniziativa di crescita culturale e formativa e di vigilare contro ogni forma di autoritarismo e di intolleranza.

Nella nostra scuola l'azione educativa si realizza sia nell'attenzione posta nell'armonizzare le discipline con le specificità degli indirizzi, sia nell'attivazione di azioni di sostegno per gli alunni diversamente abili, o per altre situazioni di disagio, previste dal Piano per l'inclusione, in modo da garantire:

- un'educazione di qualità per favorire nei giovani l'acquisizione del sapere, lo sviluppo delle competenze per essere cittadini consapevoli, la cultura della giustizia e l'abitudine ad agire in modo corretto e leale;
- la libertà di insegnamento per realizzare il progetto educativo d'Istituto, valorizzando le competenze e le specifiche capacità di ognuno;
- la centralità dell'alunno nel processo di insegnamento /apprendimento per orientare i processi educativi verso i bisogni degli alunni e offrire a tutti possibilità reali di crescita;
- la progettazione volta a favorire il successo formativo, l'inclusione e l'integrazione sociale, con l'apporto di tutte le componenti della scuola e il concorso delle Istituzioni presenti sul Territorio;
- il sostegno in via prioritaria ai progetti imprescindibili per il funzionamento della scuola;
- il riequilibrio formativo per limitare ed evitare la dispersione scolastica e l'abbandono, attraverso un lavoro attento di recupero;
- la continuità del processo formativo consolidando una stabile collaborazione fra cicli scolastici attigui, per promuovere il successo scolastico in vista di un elevamento dei livelli di apprendimento;
- l'apertura al Territorio e la prospettiva europea e internazionale;
- l'attenzione alla trasversalità dei progetti e a percorsi caratterizzanti gli Indirizzi, in coerenza con i profili dei Licei, le indicazioni nazionali e le finalità espresse dall'articolo 1, comma 1 della legge n. 107 del 2015, come di seguito sintetizzate:
- il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando nei tempi gli stili di apprendimento;



[Vai all'INDICE](#)

- il contrasto alle diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- la prevenzione dell'abbandono e la lotta alla dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
- la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Le linee progettuali del PTOF della scuola tengono conto dei seguenti elementi:

- analisi dei bisogni del territorio;
- descrizione dell'utenza dell'istituto;
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati;
- descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al biennio e al triennio;
- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento riferiti agli ordinamenti vigenti.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica è volta a:

- favorire la didattica inclusiva e la qualità dell'apprendimento nelle diverse aree disciplinari;
- potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- potenziare la conoscenza delle lingue straniere e la conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- potenziare le aree espressive, con particolare attenzione alla cultura musicale;
- svolgere attività di orientamento in uscita in ambito universitario e promuovere l'occupabilità giovanile anche in percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, coerenti con i diversi profili ordinamentali;
- potenziare i linguaggi non verbali e multimediali, l'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- favorire la ricerca e l'innovazione didattica centrate sul soggetto in apprendimento.

Sono inoltre previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di riorientamento e supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza;
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace.

La programmazione didattica di tutte le classi prevede:



[Vai all'INDICE](#)

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica intende sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

L'ambiente di apprendimento è strutturato con un'organizzazione flessibile delle aule, l'utilizzo funzionale dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica, si attuano specifiche azioni finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio, in coerenza con il curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica e dei diversi ambiti disciplinari, come da progettazione del Consiglio di Classe.

Ai fini della definizione dei criteri per l'applicazione delle Linee guida per la DDI nell'eventualità di interruzione della didattica in presenza o dell'utilizzo della DDI complementare all'attività in presenza si prevede:

- l'utilizzo di una piattaforma che risponda ai requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona;
- l'utilizzo del registro elettronico per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia, le giustificazioni l'annotazione dei compiti giornalieri, delle valutazioni, etc.;
- la raccolta e la conservazione prevalentemente in formato digitale degli elaborati degli alunni e dei materiali didattici prodotti;
- l'individuazione delle quote orarie settimanali minime di lezione e del monte ore settimanale da attribuire a ciascuna disciplina, anche in riferimento alla possibilità di aggregazione delle singole discipline in ambiti disciplinari, con l'indicazione del numero minimo di ore per attività sincrone, in caso di utilizzo esclusivo della DDI, tenendo conto delle indicazioni presenti nelle linee guida del ministero, degli obblighi orari settimanali dei docenti stabiliti dal CCNL e dei vincoli imposti dalla normativa vigente sul monte ore obbligatorio delle discipline.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indica, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente

[Vai all'INDICE](#)

scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, gli assegnatari di incarichi connessi all'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiscono i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione dello stesso.

Il Dirigente Scolastico ha definito le finalità e gli indirizzi per le attività della scuola nell'a.s. 2020-21 creando i presupposti per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

1.3. Principi su cui si basa il Regolamento d'Istituto

La trasparenza viene individuata come requisito fondamentale per una efficace realizzazione del POF. Tale principio investe non solo le finalità educative fondamentali, ma anche le regole di funzionamento, che devono essere conosciute e accolte tutti gli studenti ed applicate con equilibrio e senza disparità (Regolamento di Istituto. Statuto degli studenti e delle studentesse, Regolamento di disciplina).

In particolare, il Regolamento d'Istituto del Liceo Porporato è ispirato ai principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dallo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria" (DPR n.249/98 e DPR n.235/07). La scuola favorisce e promuove la formazione della persona e assicura il diritto allo studio garantito a tutti dalla Costituzione.

Si rimanda ai documenti visionabili sulla home page del sito della scuola:

1. Statuto degli studenti;
1. Norme di regolamento interno;
2. Patto di corresponsabilità
3. Regolamento di disciplina
4. Regolamento di divieto di fumo
5. Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Attraverso tali documenti interni si intende fornire agli studenti, alle famiglie e a tutto il personale, regole chiare e condivise all'interno dell'Istituto, al fine



[Vai all'INDICE](#)

di favorire un sereno ed armonioso svolgimento delle attività didattiche e la partecipazione consapevole e responsabile di tutti alla vita della scuola.

1.4. Obiettivi formativi prioritari d'istituto (in riferimento all'art. 1 comma 7)

PREMESSA

L'offerta formativa è stata da anni arricchita nel nostro Istituto da una progettualità articolata e varia, che si è dimostrata una risposta vincente alle richieste e alle necessità dell'utenza. Si ritiene pertanto che l'attribuzione di un organico dei docenti potenziato, secondo le disposizioni della legge 107, permetterà al nostro Liceo di consolidare quelle azioni progettuali che connotano l'identità stessa della scuola sul territorio.

Gli obiettivi individuati dalle specifiche azioni progettuali a livello di Istituto sono:

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta a tutti gli attori del territorio;
- apertura pomeridiana delle scuole, anche con potenziamento del tempo scolastico e rimodulazione del monte orario;
- attuazione di percorsi di orientamento, riorientamento e inclusione.
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea ed extra-europee, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti e sviluppo delle competenze professionali dei docenti in ambito TIC;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- attuazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

La presenza dell'organico di potenziamento quale parte integrante dell'organico dell'autonomia risponde, inoltre, a precise esigenze dell'utenza e del territorio, confermate anche dai dati e dalle analisi emerse dal RAV e funzionali all'attuazione del Piano di Miglioramento, come dettagliato nel Documento e nelle progettazioni specifiche.

[Vai all'INDICE](#)

1.5. Obiettivi formativi prioritari specifici per indirizzo

Profilo Indirizzo Classico

Corso di studi quinquennale

Titolo di studio: Diploma di Liceo Classico

Nell'indirizzo classico le lingue classiche greca e latina, in quanto radici della civiltà europea, fanno da sfondo allo studio di tutte le materie presenti nel *curriculum*: le Lingue e Letterature antiche e moderne, la Storia e la Filosofia, la Storia dell'Arte, la Matematica, la Fisica, le Scienze Naturali le Scienze Motorie, Religione/Materia Alternativa. La didattica interattiva garantisce l'acquisizione di un ampio bagaglio di conoscenze e di un rigoroso metodo di studio, l'uno e l'altro necessari per proseguire gli studi universitari in ogni campo; produce consapevolezza critica verso la complessità del mondo attuale; favorisce lo sviluppo della crescita personale nel rispetto delle differenze.

Obiettivi

Il Liceo classico, nell'ambito degli obiettivi generali dell'Istituto, mira a formare una persona che al termine del suo percorso di studi:

- abbia acquisito una solida istruzione linguistica e scientifica, nel rispetto dell'unitarietà della cultura e delle peculiarità specifiche dei linguaggi disciplinari;
- abbia affinato le proprie capacità comunicative in contesti situati diversi, grazie alla consuetudine della traduzione, all'interpretazione delle forme espressive, all'uso dei codici formalizzati fisico-matematici;
- abbia acquisito strutture linguistico-concettuali adeguate per rendere conto analiticamente dei fatti storici, dei fenomeni letterari e artistici, del pensiero filosofico e scientifico studiati;
- percepisca la conoscenza come un processo dialettico mai dogmatico, sempre soggetto a verifica problematizzante dei fatti;
- sappia valorizzare la conoscenza della tradizione classica per elaborare un approccio critico al presente;
- sappia servirsi di un metodo di analisi rigoroso e personale per orientarsi nella prosecuzione degli studi universitari e nelle situazioni contingenti;
- sappia riconoscere nel confronto inter-personale una risorsa ineludibile in ogni campo dell'azione umana, etico-simbolica e socio-economica;
- sappia disporsi nell'ottica della formazione permanente al confronto sociale e intellettuale;
- sia in grado di cogliere le implicazioni individuali e collettive delle esperienze fatte in classe o in contesti diversi, come nelle attività relative ai PCTO.


[Vai all'INDICE](#)
Piano di studio ordinamentale (D.P.R. n. 89/2010)

L'insegnamento di Educazione Civica per 33 ore annue è compreso nell'orario complessivo di ciascuna classe come da progettazione di Istituto secondo le disposizioni ministeriali

INDIRIZZO CLASSICO					
Materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27/28*	27/28*	31/32*	31/32*	31/32*

* Ora aggiuntiva opzione percorsi di potenziamento: Liceo Potenziato in Matematica, Media Literacy.
Il quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in Inglese

[Vai all'INDICE](#)

Profilo Indirizzo Linguistico

Corso di studi quinquennale

Titolo di studio: Diploma di Liceo Linguistico

L'indirizzo linguistico è un corso liceale che ha come asse portante lo studio di quattro lingue e civiltà straniere: inglese, francese, tedesco o cinese fin dal primo anno. Le altre discipline curriculari concorrono all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze linguistiche e al potenziamento della flessibilità delle strutture cognitive e delle capacità di orientamento dello studente nel mondo contemporaneo.

La presenza dei docenti madre-lingua che lavorano in collaborazione con i docenti italiani di lingua straniera favorisce una progettualità mirata agli obiettivi dell'indirizzo. In particolare, per questo anno scolastico, data l'impossibilità di realizzare i tradizionali scambi e soggiorni all'estero di classe e individuali, si privilegiano contatti ugualmente efficaci ma alternativi come ETwinning, sul cui portale la scuola è già presente dal 2012, e altrettante occasioni di apprendimento diretto e di conoscenza di culture e stili di vita diversi tramite piattaforme e occasioni a distanza, che costituiscono un arricchimento culturale e formativo di grande importanza per gli studenti.

Nel percorso NON EsaBac, a partire dall'anno scolastico 2018-19, è stata attivata una sezione con opzione terza lingua cinese, come da dettaglio nel quadro orario.

In tutti i percorsi linguistici, a partire dal terzo anno è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera e a partire dal quarto anno l'insegnamento di un'altra disciplina in un'altra lingua straniera (CLIL).

Dall'anno scolastico 2012-2013 è attivo il Liceo Linguistico EsaBac – ESAME di Stato italiano e BACCALauréat francese – che consiste in un percorso di formazione integrata di lingua/letteratura francese e storia in francese a partire dal terzo anno e si conclude con la quarta prova all'Esame di Stato, consentendo di ottenere così un titolo di studio con duplice valore – italiano e francese - che permette l'accesso diretto alle Università francesi e un titolo di eccellenza per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito nelle lingue inglese e francese strutture, modalità e competenze comunicative di Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento;
- avere acquisito in lingua tedesca/cinese strutture, modalità e competenze comunicative almeno di Livello B1;
- saper comunicare nelle suddette lingue in vari contesti utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.


[Vai all'INDICE](#)
Piano di studio ordinamentale (D.P.R. n. 89/2010)

L'insegnamento di Educazione Civica per 33 ore annue è compreso nell'orario complessivo di ciascuna classe come da progettazione di Istituto secondo le disposizioni ministeriali

INDIRIZZO LINGUISTICO					
Materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura inglese	4	4	3	3	3
Lingua e cultura francese	3	3	4	4	4
Lingua e cultura tedesca/cinese	3	3	4	4	4
Storia			2*	2*	2*
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

[Vai all'INDICE](#)

* **Nei corsi EsaBac** la disciplina è insegnata in lingua francese nel corso di tutto il triennio; sono previsti anche moduli aggiuntivi di Storia, in particolare in quinta.

Dal terzo anno, nei corsi **NON EsaBac** una disciplina è insegnata in lingua inglese o tedesca.

Dal quarto anno è previsto l'insegnamento di una seconda disciplina in lingua straniera.

Profilo Indirizzo delle Scienze Umane

Corso di studi quinquennale

Titolo di studio: Diploma di Liceo delle Scienze Umane

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane: pedagogia, psicologia, sociologia, antropologia, unita a una solida preparazione teorica generale. Il corso si propone di:

- sviluppare le capacità relazionali e comunicative in particolare in ambito psicopedagogico;
- attivare percorsi formativi in collaborazione con insegnanti di classi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.
- realizzare progetti che integrino la formazione teorica con esperienze sul campo.

Obiettivi

- Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:
- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.


[Vai all'INDICE](#)
Piano di studio ordinamentale (D.P.R. n. 89/2010)

L'insegnamento di Educazione Civica per 33 ore annue è compreso nell'orario complessivo di ciascuna classe come da progettazione di Istituto secondo le disposizioni ministeriali

INDIRIZZO SCIENZE UMANE					
Materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Scienze Umane:



[Vai all'INDICE](#)

I biennio: Pedagogia, Psicologia;

II biennio: Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

ultimo anno: Antropologia, Pedagogia e Sociologia

Il quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina in lingua Inglese.



[Vai all'INDICE](#)

Profilo Indirizzo Economico Sociale

Corso di studi quinquennale

Titolo di Studio: Diploma di Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale.

Il Liceo economico sociale si configura come un indirizzo incentrato sull'innovazione didattico-metodologica che mira a sviluppare tematiche inerenti le discipline economiche, giuridiche e sociali incentrate sui fenomeni dell'attualità. L'indirizzo si propone di far acquisire i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione dalle discipline del curriculum per comprendere i caratteri dell'economia, come scienza delle scelte responsabili e del diritto, come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.

Il diritto, l'economia, le scienze sociali e la metodologia della ricerca, integrate con l'applicazione delle discipline scientifiche e di due lingue straniere, promuovono e favoriscono lo studio e la comprensione della società contemporanea.

Dall'impronta del LES, connotato dall'innovazione metodologica e didattica, discende un piano di formazione ed autoformazione dei docenti dei dipartimenti di Matematica e Scienze Umane impegnati in progetti interdisciplinari interni ed esterni.

Dall'anno scolastico 2015-2016 è stato attivato un corso di Liceo Economico Sociale **EsaBac** (ESAME di Stato italiano e BACCALURÉAT francese) che consiste in un percorso di formazione integrata di lingua/letteratura francese e storia in francese a partire dal terzo anno e si conclude con la quarta prova all'Esame di Stato, consentendo di ottenere così un **titolo di studio con duplice valore, italiano e francese**, che permette l'accesso diretto alle Università francesi e un titolo di eccellenza per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Nel percorso NON EsaBac, a partire dall'anno scolastico 2018-19, è attiva una classe prima con seconda lingua cinese, come da dettaglio nel quadro orario.

All'interno di un quadro generale volto alla comprensione dei fenomeni sociali e culturali della contemporaneità l'indirizzo intende:

- attuare l'approfondimento di tematiche stimolanti, attuali e di rilevanza, legate principalmente allo sviluppo sostenibile ed alle relazioni internazionali;
- potenziare le conoscenze utili a tale approccio, con particolare riferimento all'area giuridico-economica e delle scienze sociali;
- sfruttare l'ampia area delle discipline scientifiche e l'apprendimento delle lingue straniere, in un'ottica di strumenti veicolari per contenuti e temi dell'attualità attraverso la 'lingua del fare'.

Obiettivi

Gli obiettivi formativi del Liceo Economico Sociale, nell'ambito degli obiettivi generali dell'Istituto, mirano a formare una persona che al termine del suo percorso di studi abbia acquisito:

- solide conoscenze e competenze in ambito giuridico con riferimento sia al diritto interno, sia alle relazioni internazionali;
- strumenti di lettura razionale e scientifica dei fenomeni economici della contemporaneità;
- capacità di valutare con rigore sul piano teorico i fenomeni sociali;
- padronanza consolidata della lingua inglese e di un'altra lingua a scelta tra francese e cinese;
- competenze legate alle capacità organizzative e progettuali;
- padronanza dei fondamenti delle discipline scientifiche e competenze nelle tecnologie digitali;


[Vai all'INDICE](#)

- possesso di un consolidato metodo di studio e di chiavi interpretative della società contemporanea adeguati a consapevoli scelte post-diploma.
- Nel triennio sono previsti moduli extracurricolari di approfondimento nelle discipline scientifiche, per la preparazione dei test universitari.

Piano di studio ordinamentale (D.P.R. n. 89/2010)

L'insegnamento di Educazione Civica per 33 ore annue è compreso nell'orario complessivo di ciascuna classe come da progettazione di Istituto secondo le disposizioni ministeriali

INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE					
Materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura francese / cinese***	3	3	3*	3*	3*
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Scienze umane**	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/ Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27/28*	27	30/31*	30/31*	30/31*



[Vai all'INDICE](#)

- * Nel triennio le classi Esabac svolgeranno 4 ore di francese settimanali.
Il quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL in Inglese o in Francese.
- ** Scienze Umane:
I biennio: Psicologia; II biennio: Antropologia; Triennio: Sociologia; Quinquennio: Metodologia della ricerca.
- *** Nel percorso NON EsaBac è attivata una classe con seconda lingua cinese.


[Vai all'INDICE](#)

CAPITOLO II: PROGETTAZIONE a.s. 2020-21

2.1 Programmazione dell'offerta formativa triennale d'Istituto

La progettualità relativa all'ampliamento dell'Offerta Formativa Triennale comprende varie articolazioni:

- Progetti comuni che coinvolgono classi dei quattro Indirizzi.
- Progetti specifici che connotano e caratterizzano ciascun indirizzo.

Progettualità trasversale

Si articolano per linee di progettualità trasversale in riferimento ai seguenti ambiti:

Valutazione-certificazione-formazione: sono realizzati percorsi di formazione, di ampliamento dei percorsi disciplinari, di certificazioni europee, di valutazione degli apprendimenti.

CLIL: insegnamento discipline in lingua L2

Integrazione scolastica: sono realizzati progetti destinati all'accoglienza delle classi prime, attraverso attività laboratoriali e percorsi di approfondimento e ad attività che favoriscano il successo scolastico degli allievi.

Orientamento in ingresso e in uscita: sono programmati corsi di allineamento per consolidare le competenze di base e varie proposte destinate ad orientare gli studenti nelle scelte post diploma. Sono previsti, inoltre corsi di preparazione ai test d'ingresso universitari nelle discipline di Matematica-Logica, Fisica, Biologia e Chimica.

Cittadinanza, Diritti umani, educazione alla sostenibilità: sono proposti percorsi di approfondimento su temi di attualità e di educazione alla cittadinanza e allo sviluppo sostenibile.

Progetto Musica: percorsi di approfondimento e arricchimento interdisciplinari di Educazione Musicale per tutti gli indirizzi e attività extracurricolari per la musica di insieme.

Progetti comuni

DENOMINAZIONE PROGETTO	INSEGNANTE REFERENTE
Rilevazione Apprendimenti - INVALSI	Mariarosa Toscano
Certificazione francese Delf e Dalf	Isabelle Médeuf
Liceo Potenziato di Matematica	Claudia Orbecchi


[Vai all'INDICE](#)

CLIL autoaggiornamento	Spadaro Lisa
Gandhi e l'antibarbarie	Lucia Sibona
Olimpiadi di Filosofia	Francesca Dell'Orto
Laboratorio Museo Migrazioni	Chiara Povero
TransAlp	Silvia Moretto
Approfondimenti musicali e progetti interdisciplinari	Roberto Galimberti
Coro e Musica d'insieme	Roberto Galimberti
Scrivere al Porporato Oggi	Elena Turri
Orientamento in ingresso	Laura Gerlero
Orientamento in uscita	Cristina Merlo
Corsi di logica per la preparazione ai test universitari	Paola Anfusio
Giochi di Archimede	Mariarosa Toscano
Spettacolo Leave or take	Claudia Orbecchi
Dialogo con il carcere	Fiorella Trucco
Scuola Penny Wirtton	Elisa Sartori
Incontri con referente legge 482 per la tutela lingue minoritarie	Marino Filippucci
Sportello scienze naturali	Irene Aragno
Energie...dalla terra	Nicole Bruera
Scritture diverse, diversi scrittori	Elena Turri
Giornalino Onda d'urto	Alessandro Albarello
Progetto V.I.T.A.	Joram Gualtierio Gabbio


[Vai all'INDICE](#)

Educazione alla legalità	Manuela Davit
Progetto Intercultura	Stefania De Lorenzo
Progettazione interdisciplinare EsaBac	Elisa Strumia
Certificazioni per la lingua inglese	Antonella Scalise
Annuario d'Istituto	Marina Penna
Certificazioni per la lingua cinese	Clarissa Forte
Progetto Lauree scientifiche	Paola Ponzio

PROGETTI SPECIFICI

Indirizzo Classico

I progetti dell'indirizzo Classico consolidano la formazione umanistica, approfondendo aspetti culturali delle civiltà classiche e arricchiscono l'ambito matematico, sviluppando competenze utilizzabili nella realtà odierna.

PROGETTI LICEO CLASSICO



Titolo del Progetto	Professori Referenti
Liceo Potenziato in Media Literacy nel primo Biennio del Liceo Classico	Paola Ferrero – Tiziana Bresso
Laboratorio di teatro per il Potenziamento della Media Literacy	Francesco Marchesiello



[Vai all'INDICE](#)

PTCO – Presentazione Media Literacy “Il Liceo Porporato”	Carla Sclarandis
Corso per la certificazione delle competenze della lingua latina	Daniela Bosio
Liceo Potenziato di Matematica	Claudia Orbecchi


[Vai all'INDICE](#)

Indirizzo Linguistico

I progetti rafforzano la padronanza comunicativa in Inglese, Francese, Tedesco, Cinese e la conoscenza delle diverse identità culturali attraverso soggiorni e scambi individuali e collettivi con scuole superiori in ambito comunitario.

PROGETTI LICEO LINGUISTICO 	
Titolo del Progetto	Professori Referenti
Performance artistico espressive: i linguaggi della bellezza	Federica Carlino
Certilingua	Nicoletta Salengo
Formazione civica e letteratura	Paola Turvani
Progetto Ulisse	Cristiana Cardonatti /Marino Filippucci
Corsi di preparazione agli esami di certificazione di tedesco	Erica Bonansea
Scambi digitali con la Germania	Erica Bonansea – Paola Canu
L'Europa a scuola	Gabriella Ferrara
Scambi digitali con la Francia	Laura Gerlero – Fulvia Charrier



[Vai all'INDICE](#)

Indirizzo Scienze umane

I progetti completano le caratteristiche dell'Indirizzo attraverso lo sviluppo delle capacità relazionali e comunicative in ambito educativo e socio-assistenziale, spesso in collaborazione con la scuola primaria e la scuola secondaria di secondo grado.

PROGETTI SCIENZE UMANE	
	
Titolo del Progetto	Professori Referenti
Video incontriamoci	Pietro Madaro
Laboratorio di robotica educativa	Maura Traina


[Vai all'INDICE](#)

Indirizzo Economico Sociale

I progetti intendono consolidare l'acquisizione di competenze, quali la conoscenza delle lingue straniere e di tecnologie digitali, la capacità di collaborare con altri nella realizzazione di un progetto e conoscenze giuridico-economiche di base spendibili in una serie articolata di contesti anche nel mondo del lavoro.

PROGETTI DEL LICEO ECONOMICO SOCIALE 	
Titolo del Progetto	Professori Referenti
Riscopri Risorse	Ernestina Parente
Conversazione per Esabac LES	Silvia Moretto
Liceo Potenziato di Matematica	Claudia Orbecchi
L'alfabeto del giardiniere	Silvia Tavella



[Vai all'INDICE](#)

2.2 Didattica inclusiva

Nel nostro Liceo l'azione educativa si realizza sia nell'attenzione posta per armonizzare le discipline con le specificità degli indirizzi; sia nell'attivazione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione per gli alunni diversamente abili e, in generale, per gli studenti con particolari esigenze formative. Il quadro degli interventi e le azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi sono esplicitati nel piano per **l'inclusività in allegato**.

Le finalità dell'attività didattica e di progettazione in tal senso richiedono la cura e il consolidamento dei seguenti aspetti culturali e organizzativi:

- **La centralità dell'alunno nel processo di insegnamento /apprendimento** per orientare i processi educativi verso i bisogni degli alunni e offrire a tutti possibilità reali di crescita: Dipartimenti, docenti
- **La progettazione** volta a favorire il successo formativo, l'inclusione e l'integrazione sociale, con l'apporto di tutte le componenti della scuola e il concorso delle Istituzioni presenti sul Territorio: Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Dipartimenti
- **Il sostegno** in via prioritaria ai progetti imprescindibili per il funzionamento della scuola: Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Dipartimenti
- **L'attenzione alla trasversalità** dei progetti e a percorsi caratterizzanti gli Indirizzi in coerenza con i profili dei Licei e le indicazioni nazionali: Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Dipartimenti, Docenti
- **Il riequilibrio formativo** per limitare ed evitare la dispersione scolastica e l'abbandono attraverso un lavoro attento di recupero: Dipartimenti, Docenti.
- **La continuità del processo formativo** consolidando una stabile collaborazione fra cicli scolastici attigui, per promuovere il successo scolastico in vista di un elevamento dei livelli di apprendimento: Dirigente scolastico, Collegio docenti, Dipartimenti, Docenti.
- **L'apertura al Territorio** e la prospettiva europea e internazionale: Dirigente scolastico, Collegio docenti.

In particolare, si presentano, a titolo esemplificativo, le seguenti azioni strategiche, consolidate nel corso degli anni, a cui si devono aggiungere i progetti di nuova ideazione riferiti al singolo anno scolastico:

- **Ricorso alle TIC** (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) come strumenti di facilitazione didattica al fine di promuovere la mediazione dei contenuti didattici per una DDI (Didattica Digitale Integrata)
- Educazione alla salute e al rispetto dei comportamenti responsabili in riferimento anche alle misure anticovid.

**Gruppo di ricerca per percorsi di didattica personalizzata per DSA e BES**

L'istituzione scolastica ha attivato un gruppo di ricerca relativamente alla riflessione e predisposizione di Percorsi di Didattica Personalizzata per gli allievi che possiedono una certificazione con DSA e coloro che presentano difficoltà nell'apprendimento riconducibili a Bisogni Educativi Speciali, così come indicato dal decreto 5669 del 12 luglio 2011 e relative linee guida e dalla Direttiva 27 dicembre 2012 e la Circolare applicativa 8 marzo 2013. Il gruppo risulta costituito da insegnanti delle diverse discipline e garantisce un raccordo costante e attento con i diversi Dipartimenti, promuovendo anche azioni di formazione al corpo docenti.

Il gruppo lavora con attenzione particolare al processo di apprendimento degli allievi DSA e BES attraverso la costruzione guidata di mappe mentali e concettuali con l'ausilio di specifici software (ad esempio SuPerMaPPe).

Inclusione disabili

L'Istituzione scolastica è molto attenta ai bisogni e all'Inclusione degli allievi con disabilità. Gli allievi disabili lavorano in classe con i compagni e partecipano alle attività della classe secondo le proprie possibilità.

L'Istituto collabora con la rete del POLO HC presente sul territorio pinerolese e partecipa ai corsi di aggiornamento organizzati dall' Ufficio Inclusione di Torino. Il dipartimento è in contatto con gli Enti che lavorano sul territorio.

Con la situazione di emergenza, si sono utilizzate le TIC per attivare la DDI anche per gli allievi disabili e l'aggiornamento avviene attraverso la pagina "L'Inclusione via web" attivata dal Ministero.



[Vai all'INDICE](#)

2.3. Azioni progettuali relative agli obiettivi specifici per indirizzo

INDIRIZZO CLASSICO

1) Progetto di integrazione del curriculum:

A partire dall'a.s. 2017-2018, per rispondere a esigenze di formazione sempre più individualizzate, fin dal primo biennio (IV e V Ginnasio), accanto al percorso ordinamentale, si offrono due ulteriori possibilità, a scelta degli studenti:

- **Liceo potenziato in matematica.** Il percorso di alta formazione matematica, ritenuto fortemente coerente con il profilo formativo del Liceo Classico, prevede l'integrazione del curriculum di matematica con 33 ore annuali aggiuntive per ogni anno di corso. Le attività, da svolgersi in orario pomeridiano con modalità laboratoriale sono oggetto di una formazione dei docenti coinvolti, svolta periodicamente presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Torino.
- **Potenziamento dell'area umanistico-espressiva in Media Literacy:** con una integrazione di 33 ore annuali nel primo e nel secondo biennio nelle materie letterarie (Italiano) si consente agli studenti di decostruire i codici comunicativi della contemporaneità per riappropriarsene criticamente. Nel primo biennio si analizza il linguaggio cinematografico e si producono brevi video; si studiano le forme della comunicazione in rete e le si praticano per socializzare esperienze di studio e di vita. Nel secondo biennio si persegue una più decisa competenza tecnica nel campo delle riprese, del montaggio e della produzione di video-narrazioni (*trailer*, corti).
- Nel secondo biennio e nell'ultimo anno, inoltre, in continuità con questi percorsi, vengono riservati adeguati approfondimenti alla contemporaneità, anche in funzione orientativa delle scelte post-diploma. Sulla base sia del percorso compiuto nel primo biennio sia della consapevolezza che gli studenti acquisiscono anche attraverso l'esperienza del PCTO, la formazione può essere personalizzata in diversi modi:
 - a. frequentando il percorso di ordinamento e fruendo delle attività di arricchimento dell'offerta formativa del Liceo (certificazioni linguistiche, corsi di preparazione per i test universitari);
 - b. approfondendo uno dei due **percorsi potenziati** (con una integrazione di 33 ore annuali, come nel caso di Matematica e della Media Literacy, o con un incremento di un monte-ore variabile in base alle attività progettate nel caso di laboratori teatrali e musicali, di Storia Contemporanea e di Scienze);
 - c. approfondendo lo studio delle **Scienze Naturali** (cicli di incontri-conferenze con docenti universitari) nella prospettiva di un rafforzamento della formazione scientifica anche in vista delle scelte universitarie in campo bio-medico;
 - d. frequentando corsi di preparazione ai test per l'ammissione alle facoltà universitarie soprattutto in campo fisico-matematico e bio-chimico
- Un altro filone di programmazione dell'Indirizzo Classico riguarda **l'alfabetizzazione all'arte drammatica**, finalizzata anche ad una **didattica delle lingue classiche** che si fa carico della traduzione come interpretazione attiva dei testi antichi. Far vivere un testo teatrale greco o latino nella dimensione scenica che gli appartiene risponde, infatti, all'obiettivo di proporre uno spazio di socialità creativa in cui gli studenti esprimono le loro capacità artistiche, organizzative e relazionali. Ma contemporaneamente. Mentre diventano gruppo, si confrontano con le strutture morfo-sintattiche e

[Vai all'INDICE](#)

semantiche di quel testo antico in funzione o di un suo adattamento attualizzante o, con l'ausilio delle traduzioni artistiche, di una sua traduzione nella loro lingua di studenti che, insieme, lo interrogano e lo interpretano.

- Infine, nel primo e secondo biennio, lo sguardo viene puntato sulle forme narrative di estrema contemporaneità. Ci sono progetti volti all'**analisi delle serie TV**, volti a individuare i meccanismi della serialità televisiva. L'obiettivo è di far esprimere creativamente gli studenti attraverso la realizzazione di narrazioni sequenziali anche in formato video.



[Vai all'INDICE](#)

INDIRIZZO LINGUISTICO

- 1) Progetto ESABAC:** Il percorso EsaBac consente di ottenere un titolo di studio con duplice valore – italiano e francese - che permette l'accesso diretto alle Università francesi: l'indirizzo linguistico ritiene infatti indispensabile offrire agli allievi esperienze qualificanti dal punto di vista didattico, oltre che formativo e culturale; confrontare e praticare metodologie didattiche specifiche del sistema italiano e francese; offrire agli studenti elementi di informazione e riflessione per l'orientamento in uscita. Pertanto, nel percorso di studi sono stati strutturati moduli didattici in lingua italiana e francese di storia e letteratura, funzionali alla preparazione dell'esame di Stato con duplice valenza.
- 2) Approfondimenti in lingua tedesca nelle sezioni dei corsi tradizionali:** nel caso in cui vi sia disponibilità di risorse nell'organico d'Istituto, sono programmati nelle classi del triennio moduli interdisciplinari, incontri, conferenze, partecipazioni a spettacoli teatrali in lingua tedesca e scambi con la Germania. Si prevede anche di approfondire le competenze linguistiche mediante l'uso del tedesco in ambiti differenti (storico, filosofico, letterario, artistico, scientifico, ecc...) secondo la modalità CLIL. Eventuali moduli di potenziamento nelle classi del Biennio potranno essere attivati in presenza di disponibilità di ore cattedra a valere sull'organico potenziato.
- 3) Progettazione di un percorso curricolare quinquennale di lingua cinese:** oltre all'insegnamento del Tedesco, a partire dall'a.s. 2018/2019, è possibile scegliere il Cinese come terza lingua. Il corso prevede 3 ore di lezione settimanali in lingua cinese al biennio e 4 ore di lingua e conversazione cinese con regolare Esame di Stato al termine del quinquennio. Grazie all'introduzione della lingua cinese curricolare, si intende offrire una nuova prospettiva formativa per gli studenti, all'interno del partenariato italo-cinese nell'ambito dell'istruzione e della cultura. Prosegue la collaborazione con l'Istituto Confucio di Torino, ente fondato nel 2008 dall'Università degli Studi di Torino e dalla East China Normal University di Shanghai che promuove attività di insegnamento linguistico affiancata da una variegata attività culturale per la diffusione della conoscenza del mondo cinese.
- 4) Scambi e soggiorni:** la programmazione di scambi e soggiorni ha l'obiettivo di offrire agli allievi esperienze qualificanti dal punto di vista formativo e culturale attraverso il confronto con altre culture; approfondire le abilità di comprensione e produzione orale e scritta in situazioni di comunicazione autentica; confrontare e praticare metodologie didattiche specifiche dei diversi paesi di cui si studia la lingua, traendone profitto per la costruzione del sapere. Si realizzano pertanto scambi di classe o soggiorni con paesi in cui il francese, inglese e tedesco possano essere usati come lingua madre o veicolare; scambi individuali proposti dalla scuola o dai progetti europei su iniziativa delle famiglie; attività di scolarizzazione all'estero. L'attività di scambi e soggiorni può essere inclusa nei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).
A causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, per l'anno scolastico 2020/2021 gli scambi e i soggiorni sono sospesi e vengono realizzati, quando è possibile, a distanza. Tali attività restano comunque una priorità dell'Indirizzo.
- 5) CLIL:** la pianificazione di moduli in lingua straniera nelle DNL consente di utilizzare le lingue straniere per l'apprendimento di discipline non linguistiche.
- 6) Certificazioni linguistiche:** la programmazione di corsi per le lingue inglese, francese, tedesco, spagnolo e cinese risponde alla necessità di migliorare le competenze linguistiche anche al fine dell'acquisizione delle certificazioni esterne di livello A2, B1, B2 e C1; consente inoltre agli alunni di migliorare la conoscenza della lingua attraverso l'apprendimento di una disciplina non linguistica e di conseguire l'attestato Certilangua.



7) Sportello: la scuola offre occasioni di supporto individuali all'attività didattica al fine di colmare tempestivamente le carenze evidenziate. Lo sportello linguistico consiste in una consulenza didattica in orario extracurricolare per ogni lingua straniera.

A causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, per l'anno scolastico 2020/2021 le attività di sportello vengono svolte a distanza.

8) Performance artistico-espressive: la progettazione di performance artistico-espressive interdisciplinari intende migliorare le competenze umanistiche, artistiche e linguistiche, sviluppare le competenze di cittadinanza (senso di responsabilità, capacità di lavorare in gruppo, etc.) , far riflettere sull'espressione artistica come strumento di comunicazione, far acquisire abilità legate alla comunicazione artistica , incrementare le attività legate all'orientamento in ingresso pubblicizzando l'iniziativa fra le scuole secondarie di primo grado. Il percorso prevede incontri con l'esperto esterno: l'ideazione e preparazione delle performance durante l'attività didattica; la successiva attuazione in occasioni pubbliche aperte alla cittadinanza.

A causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, per l'anno scolastico 2020/2021 il progetto viene svolto a distanza con la realizzazione di un prodotto multimediale.

9) Assistenti di lingua straniera: ogni anno viene richiesta l'assegnazione di assistenti di Inglese, Francese e Tedesco. Queste figure offrono un ulteriore supporto all'attività didattica per l'apprendimento della lingua e della cultura dei vari Paesi.

10) Allineamento nelle lingue straniere: il percorso intende recuperare le carenze nelle abilità di base, così da agevolare l'apprendimento delle lingue straniere per costituire gruppi classe omogenei.



[Vai all'INDICE](#)

INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE

- 1) **Progetto ESABAC** Il percorso EsaBac consente di ottenere un titolo di studio con duplice valore – italiano e francese - che permette l'accesso diretto alle Università francesi. Tale opportunità di ampliare il curriculum è da intendersi come connaturata alla vocazione internazionale dell'indirizzo e consente agli studenti di estendere oltre l'ambito nazionale la possibilità di mettere a frutto la formazione conseguita.
- 2) **Progetto Liceo potenziato in matematica** Il percorso di alta formazione matematica, ritenuto fortemente coerente con il profilo formativo del L.E.S., prevede l'integrazione del curriculum di matematica con 33 ore annuali per ogni anno di corso. Le attività, da svolgersi in orario pomeridiano con modalità laboratoriale per gli studenti a partire dalla classe prima e per tutto il quinquennio, prevedono anche la formazione annuale dei docenti coinvolti presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Torino, che certifica le competenze acquisite dagli studenti.
- 3) **Attività di approfondimento e integrazione del curriculum** specifiche per il triennio del Liceo economico sociale in relazione, prevalente ma non esclusiva, allo sviluppo delle competenze nelle discipline caratterizzanti (Diritto ed Economia, Scienze Umane) o in quelle scientifiche incluse nei piani di studio delle più frequenti scelte post-diploma; a titolo esemplificativo si citano la partecipazione a conferenze e/o lezioni con esperti esterni in collaborazione con i principali atenei universitari.
- 4) **Scambi e/o soggiorni all'estero**, di gruppo o individuali, volti a rinforzare le abilità linguistiche e socioculturali degli allievi mediante l'integrazione in una realtà scolastica, familiare e territoriale straniera, compatibilmente alla situazione dell'emergenza sanitaria.
- 5) **Uscite didattiche** improntate a sviluppare capacità organizzative, di team building, di collaborazione e di adattamento anche finalizzate a sensibilizzare sul tema della sostenibilità nei suoi molteplici aspetti, compatibilmente alla situazione dell'emergenza sanitaria.
- 6) **Incontri informativo-formativi** con testimoni del mondo produttivo, rappresentanti dei soggetti istituzionali del territorio ed esperti di sicurezza sul lavoro propedeutici alla realizzazione di stage in aziende e presso enti pubblici.
- 7) **Potenziamento di Scienze Naturali** mediante moduli extracurricolari di approfondimento di discipline scientifico/sanitarie finalizzati prioritariamente alla preparazione di test d'ingresso universitari
- 8) **Partecipazione a progetti transfrontalieri** anche a distanza, volti a implementare l'educazione alla sostenibilità e il potenziamento delle competenze linguistiche, offrendo agli studenti percorsi innovativi di orientamento, anche attraverso la mobilità all'estero e le esperienze relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento, compatibilmente alla situazione dell'emergenza sanitaria.
- 9) **Percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e allo sviluppo sostenibile** in rete con Enti e Istituzioni del territorio, in linea con le indicazioni del Ministero dell'Ambiente e del MIUR.
- 10) **Stage relativi ai percorsi PCTO** coerenti con il profilo formativo economico, giuridico e linguistico dell'indirizzo.
- 11) **Corsi di allineamento** nelle discipline caratterizzanti per facilitare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti provenienti da altri indirizzi al fine di porre le premesse per favorirne il successo scolastico.

[Vai all'INDICE](#)

INDIRIZZO SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane si caratterizza come un percorso di studi orientato all'acquisizione degli strumenti per comprendere l'attualità, della consapevolezza dei fenomeni sociali complessi e della preparazione a professioni in ambito socio-educativo, socio-sanitario e pedagogico. In un'ottica quindi di apertura alla relazione e alle diverse culture, l'offerta formativa del Liceo prevede un'azione differenziata in diversi settori.

1. **Esperienze di stage** e di progettazione-conduzione di laboratori didattici (esperienze, attività pratiche, peer education) rivolti alla Scuola Primaria e Secondaria di I grado nell'ambito delle Scienze Naturali, della sostenibilità ambientale e della didattica multiculturale
2. **Percorso formativo** di didattica laboratoriale con la Scuola Primaria (ambito pedagogico), compatibilmente alla situazione dell'emergenza sanitaria.
3. **Progetti di interazione** col territorio e di collaborazione con gli enti locali, in ambito sociologico e antropologico (a titolo esemplificativo attività col Museo delle Migrazioni, adesione al progetto Scuola Penny Winton di apprendimento dell'italiano per stranieri), compatibilmente alla situazione dell'emergenza sanitaria.
4. **Progetti di collaborazione con l'Università:**
 - laboratorio di robotica educativa, intelligenza artificiale applicata al coding e simulazione del comportamento in collaborazione col Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione di UNITO e Politecnico (ambito delle neuroscienze e della didattica inclusiva)
 - educazione alla cultura digitale con il progetto Coding Girls di programmazione e sviluppo di App didattiche per la Scuola Primaria, nell'ambito della formazione digitale e della comunicazione tramite social media
5. **Incontri orientativi** con professionisti della formazione, consulenti del lavoro, ricercatori e docenti universitari, nell'ambito dell'orientamento in uscita circa gli sbocchi professionali e i percorsi universitari.
6. **Corsi di preparazione ai test universitari** su percorsi di lauree socio-sanitarie e scientifiche.



[Vai all'INDICE](#)

Il Liceo Potenziato in Matematica

Il Liceo Potenziato in Matematica, attivato nell'a.s. 2016/17, è un corso di alta formazione matematica istituito in convenzione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli studi di Torino, da essa riconosciuto, rivolto ad incentivare le eccellenze tra gli studenti iscritti agli indirizzi Classico ed Economico Sociale.

Questo percorso di ampliamento del curriculum consente di soddisfare le richieste dell'utenza raccolte anche durante le attività di orientamento in ingresso; attraverso una didattica laboratoriale e l'approccio interdisciplinare facilita il conseguimento degli obiettivi di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi liceali quali: argomentare, identificare e risolvere problemi, leggere ed interpretare criticamente i contenuti nelle diverse forme di comunicazione. A conclusione del percorso, la cui durata complessiva è quinquennale, lo studente avrà svolto attività finalizzate ad acquisire una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico.

Il Liceo Potenziato in Matematica prevede l'iscrizione opzionale con frequenza obbligatoria, entro i termini per la validità dell'anno scolastico, e richiede 33 ore aggiuntive a quelle curriculari per ogni anno di corso da svolgersi in incontri pomeridiani proposti prevalentemente nei mesi di Ottobre, Novembre, Gennaio, Febbraio, Marzo.

I docenti coinvolti nel progetto, a seguito della stipula della convenzione con l'Università, seguono presso il Dipartimento di Matematica un piano di formazione pluriennale, provvedono a produrre i materiali didattici e programmare le unità di didattiche da svolgere durante le lezioni.

Sono previste modalità di verifica del progetto sia esterne, tramite monitoraggio dell'Università e scambio di materiali ed esperienze con le scuole in rete tramite la piattaforma DI.FI.MA., sia interne con opportune prove formative.

Obiettivi

Gli obiettivi specifici fissati nell'ambito dell'autonomia scolastica dal Dipartimento di Matematica dell'Istituto sono:

- Aumentare lo spirito critico e la capacità di risolvere problemi anche in funzione delle prove nazionali
- Stimolare le eccellenze e appassionare gli studenti utilizzando la matematica come chiave interpretativa del contesto storico e contemporaneo
- Creare un ambiente di condivisione e confronto tra insegnanti con il supporto dei docenti universitari per avviare e monitorare una sperimentazione didattica
- Proporre un approccio interdisciplinare all'apprendimento della matematica
- Sperimentare la possibilità di apprendimento peer to peer

[Vai all'INDICE](#)

CAPITOLO III: ORGANIZZAZIONE

3.1 Organizzazione scolastica

Il liceo Porporato comprende due edifici:

- **La sede centrale** di Via Brignone 2: l'accesso principale è in via Brignone 2; altri accessi sono in piazza Vittorio Veneto, via Brignone 4 e in via Marro 4.

Al piano terra sono ubicate:

- la **sala insegnanti**, con annessa una **saletta**
- la **biblioteca** (comprende le biblioteche già del Liceo classico e dell'Istituto magistrale; è costituita da un locale al piano terra, con scaffalature a vista, e da una saletta al piano ammezzato, destinata allo studio e alla consultazione)
- l'**aula magna** ora destinata ad una classe
- **due palestre**
- l'**auditorium "Baralis"** ora destinato ad accogliere l'Attività Alternativa all'IRC.

Al primo piano:

- gli uffici di **Presidenza e Vicepresidenza**
- gli uffici delle **segreterie didattica, amministrativa e del personale**
- il **centro stampa**
- il **laboratorio informatico** ora destinato a ospitare una classe
- il **laboratorio delle attività espressive**
- la **sala audiovisivi**, ora destinata ad Ufficio tecnico aggiuntivo
- il **laboratorio di fisica e chimica**
- l'**Ufficio tecnico**
- l'**infermeria**
- due **aule "amiche"** per allievi hc
- una aula dedicata agli insegnanti
- l'**archivio storico** (al piano ammezzato, in fase di ampliamento)

Al secondo piano:

- il **laboratorio linguistico** ora destinato a ospitare una classe
- tre aule dedicate agli insegnanti
- il locale di isolamento

Nel cortile della Sede è allestita una **pista di atletica multifunzionale**, che comprende un campo di pallavolo, calcetto e hit ball, una pista di atletica da 60



[Vai all'INDICE](#)

metri e una fossa per il salto in lungo, circondata da una originaria piantumazione di platani ed ippocastani.

- **La succursale in Via Brignone 5:** La scuola occupa l'ala sud dell'edificio, con accesso da via Brignone n. 5.

Al piano terra sono ubicati:

- il **cortile** per la ricreazione
- il locale di isolamento
- l'**aula amica**.

Al primo piano:

- il **laboratorio multimediale e informatico** ora destinato ad una classe

Si precisa che la rinnovata biblioteca vuole proporsi come un servizio per l'assistenza nella fase di ricerca e consultazione, bibliografie tematiche, attività di educazione alla lettura e alla scelta consapevole del libro, iniziative di scrittura creativa strettamente legate ai volumi presenti nella biblioteca di istituto

3.2 Scelte organizzative e gestionali

Organizzazione: organi - uffici – funzioni - incarichi

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

Dirigente scolastico: prof.ssa Maria Teresa Ingicco

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Sig.ra Antonia Pugliese

Segreteria:

Ufficio amministrativo: sigg.re Lorenza Rotondo Gatto, Donata Possetti, Giusi L'Episcopo.

Ufficio personale: sigg.re Tiziana Bonetto, Bruna Friolo, Silvia Saluzzo, Valeria Cutolo

Ufficio didattico: sigg.re Maria Rosaria Fiore, Silvia Gardino, Sig. Maurizio Santaniello

Procedure per i reclami

Eventuali disservizi possono essere comunicati all'Istituto in forma orale, scritta, telefonica, via e-mail.

Le comunicazioni devono comprendere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente ed essere il più possibile circostanziate.

Le comunicazioni scritte devono essere indirizzate al Dirigente Scolastico che si impegna a rispondere in merito non oltre trenta giorni dal ricevimento.



Qualora la materia del reclamo non fosse di competenza del Dirigente Scolastico, si forniranno al proponente indicazioni circa il corretto destinatario.

Consiglio d'Istituto: Presidente: Dirigente scolastico: Docenti: Personale A.T.A. *: Genitori: Studenti:	Sig. Adriano Bina Prof.ssa Maria Teresa Ingicco Proff. Toscano Mariarosa, Pronello Federica Maria, Davit Manuela, Charrier Fulvia, Frecia Donatella, Traina Maura, Colombano Elena, Buscemi Shaw Loredana Sig. Migliore Roberto Signori Bina Adriano, Bosio Luigi, Vozzo Mina, Chiabrando Dorina Bernardini Federico, Giacomino Martina, Mund Rachele, Sibbelli Elena *Partecipa alle sedute la Sig.ra Antonia Pugliese, DSGA, con funzione di tecnico
Giunta Esecutiva	Dirigente Scolastico, DSGA, Sig.ra Vozzo Mina, Sig. Migliore Roberto, Prof.ssa Colombano Elena
<u>Organo di garanzia</u> Docenti: Genitori: Studenti ATA <u>Rappresentanti studenteschi in</u> <u>Consulta Provinciale</u>	Nominato dal Consiglio d'Istituto è composto da: Dirigente Scolastico, un Genitore, due Docenti e un Rappresentante del personale ATA. Le sue funzioni sono: a) prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possono emergere. b) Esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento d'istituto. Turvani Paola, Albarello Alessandro. Supplenti: Fossat Nicoletta, Caffaro Maria Grazia Sig.ra Santoro Monica. Sostituta: Dorina Chiabrando Sig. D'Agostino Massimiliano. Sostituto: Richiardone Gioele Sig. Migliore Roberto Bernardini Federico, Pellegrino Caterina



[Vai all'INDICE](#)

<u>Comitato di valutazione</u>	In attuazione alla legge 107 il Comitato di valutazione, presieduto dal dirigente scolastico, è costituito da: • Tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; • Un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, scelti dal consiglio di istituto; • Un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a) ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501». La composizione del Comitato di Valutazione risultante dagli esiti delle procedure di nomina è la seguente: Dirigente Scolastico, Maria Teresa Ingicco Componente Docenti: proff.sse C. Sclarandis, P. Turvani (nominate dal Collegio Docenti); prof.ssa D. Frenca (nominata dal Consiglio d'Istituto); Componente Genitori: sig.ra D. Chiabrando; Componente Studenti: da aggiornare Delegato MIUR: Dirigente scolastica, prof.ssa Caterina Melis
--	--


[Vai all'INDICE](#)
Funzioni strumentali:

AMBITO	DOCENTI INCARICATI - a.s. 2020-21
AREA 1 - SVILUPPO E INNOVAZIONE DIDATTICA 1a: referente per didattica disciplinare e metodologie (competenze disciplinari e di cittadinanza, formazione docenti sulle metodologie didattiche, didattica inclusiva, curricoli, supporto all'attuazione del piano di formazione di Istituto)	Cristina Vannini
AREA 1 - SVILUPPO E INNOVAZIONE DIDATTICA 1b: CLIL – ESABAC – Scambi, partenariati tra scuole	Elisa Strumia (EsaBac) Lisa Spadaro (CLIL)
AREA 2 - SERVIZI PER GLI STUDENTI 2a: referente per educazione alla salute, esigenze educative speciali	Nicole Bruera
AREA 2 - SERVIZI PER GLI STUDENTI 2b: referente per l'inclusione, stesura orario dip. Sostegno, coordinamento rapporti con gli Enti esterni	Enza Saia
AREA 3 - PERCORSI DI ORIENTAMENTO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO 3 a: orientamento in ingresso, gestione informazioni e coordinamento	Laura Gerlero
AREA 3 - PERCORSI DI ORIENTAMENTO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO 3 b: orientamento in uscita e coordinamento attività per preparazione al post-diploma	Cristina Merlo
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento coordinamento procedure e rapporti con Enti esterni, stesura Convenzioni	Antonella Rosia


[Vai all'INDICE](#)
Gruppi di lavoro e commissioni - Articolazione incarichi

N.	DESCRIZIONE ATTIVITA'	Nominativi
1	Collaboratori del dirigente scolastico	J. G. Gabbio, F. Marchesiello
2	Progettazione d'Istituto, aggiornamento monitoraggio PTOF, RAV	D. Frencia, C. Vannini, E. Sartori e staff di presidenza
3	Segreteria del Collegio Docenti	F. Priotti
4	Trattamento dati (esiti scrutini, registro elettronico, valutazione risultati)	C. Orbecchi, MR Toscano, D. A. Massel, W. Gambarotto, L.M.Dematteis, F. Cocchi
5	Informatizzazione Organici	M. Filippucci, J.G. Gabbio
6	Coordinamento indirizzi	C. Sclarandis-D. Bosio; M. Davit-F. Pronello; M.C. Ronco-M. Traina; F. Carlino-F.Charrier
7	Amministrazione sito – Piattaforma G-Suite for Education	P. Madaro
8	Coordinamento dipartimenti	Vedi elenco
9	Coordinamento classi finali	Vedi elenco
10	Coordinamento classi prime	Vedi elenco
11	Coordinamento classi intermedie	Vedi elenco
12	Gruppo di lavoro DSA	M. C. Ronco, R. Fummo e FS (referenti dei CdC)
13	Tutor anno di prova	C. Faraon, M. Traina, R. Fummo, P. E. Gay, I. Aragno, D. Frencia
14	Gruppo didattica	FS e gruppo di lavoro
15	Gruppo orientamento in ingresso	FS e gruppo di lavoro (E. Di Mauro e colleghi)
16	Commissione salute e legalità	FS e gruppo di lavoro (M. Davit, Gerlero D.)
17	Gruppo accoglienza	Referente Prof. E. Richiardone
18	Gruppo di lavoro logistica e orario	L. Carlevaris, N. Fossat, MR. Toscano, Sara Giordani, collaboratori DS
19	Gruppo PCTO	FS e gruppo di lavoro (fondi specifici)
20	Referenti intercultura e rete stranieri	S. De Lorenzo, S. Tavella
21	Responsabile laboratori mobili di informatica	E. Contratto
22	Responsabile laboratorio di fisica e scienze (Sede)	I.Aragno, E. Contratto
23	Responsabile laboratorio linguistico	N. Long
24	Responsabile attrezzature sportive	A. Pussetto
25	Gruppo Innovazione Digitale	TID (Elisa Strumia, F. Charrier, P. Madaro, P. Gay)
26	Gruppo valutazione degli apprendimenti V e II (Invalsi)	MR. Toscano, C. Orbecchi e gruppo di lavoro
28	Squadra di emergenza	Come da nomine
29	Gruppo di lavoro biblioteca	G. Caffaro, E.Strumia, F. Charrier, F. Dell'Orto
30	Referente Certilingua; Referente TransAlp	N.Salengo; S.Moretto
31	Commissioni formazione Classi	Come da delibera del Collegio Docenti a.s. 2019-20 e 2020-21
32	Commissione per l'insegnamento dell'Educazione Civica	E. Strumia, Dip. Diritto-Economia, coordinatori di indirizzo, E. Saitta, C. Povero, P. Ponzio, E. Morello



[Vai all'INDICE](#)

33	Riorientamento	J.G. Gabbio, M. Davit
----	----------------	-----------------------



[Vai all'INDICE](#)

Coordinatori di Dipartimento e Referenti DSA:

Attività e obiettivi

In collaborazione con le altre Funzioni Strumentali e lo staff di presidenza il coordinatore di dipartimento ha il compito di:

- presiedere le sedute previste dal Piano annuale delle attività e convocarne di aggiuntive, ove sia rispondente alle esigenze operative del Dipartimento;
- assicurare la verbalizzazione delle sedute e la consegna dei verbali, in tempo utile per i successivi adempimenti;
- riferire al DS e allo staff i bisogni del gruppo docente, con brevi sintesi scritte;
- predisporre il piano di recupero relativo alle materie che afferiscono al dipartimento, in accordo con i responsabili degli altri dipartimenti;
- informare gli OO.CC. e i Coordinatori d'Indirizzo delle decisioni assunte in seno al Dipartimento;
- collaborare con lo staff di presidenza nell'offrire indicazioni e materiali di orientamento ai docenti di nuovo ingresso nella scuola;
- diffondere materiali ed esperienze, promuovere l'individuazione di percorsi multi e interdisciplinari, con eventuale pubblicazione sul sito web, in collaborazione con la funzione preposta;
- formulare proposte per l'assegnazione delle cattedre, secondo le indicazioni del Dipartimento, fatte salve le prerogative dirigenziali.

***Il referente DSA** in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali, ha il compito di:

- collaborare con i coordinatori dei dipartimenti disciplinari al fine di predisporre una idonea programmazione disciplinare ai sensi delle Linee Guida del MIUR;
- procedere alla mappatura degli alunni con DSA e predisporre monitoraggi periodici;
- collaborare con i coordinatori di classe e gli altri docenti dei Consigli di classe in cui sono presenti alunni con DSA per la predisposizione del PDP o PDI, con la specificazione delle modalità e delle strategie metodologiche e didattiche di intervento;
- esaminare la documentazione di alunni con DSA provenienti da altro Istituto, collaborando con le famiglie e i servizi e diffondendo buone pratiche;
- organizzare incontri con le famiglie di alunni con DSA e/o con i servizi, ove richiesti e interventi formativi per i docenti;
- predisporre, in collaborazione con il GLI, il Piano di inclusione di Istituto e monitorare il livello di inclusività della scuola; presentare proposte di aggiornamento specifico in accordo con la FS per la didattica;
- partecipare ai lavori del GLI, in collaborazione con il Dipartimento per il sostegno e la referente per l'Intercultura.


[Vai all'INDICE](#)

Coordinatori di Dipartimento a.s. 2020-21

STORIA DELL'ARTE	PROF.SSA	TIZIANA FORNERO
DIRITTO-ECONOMIA	PROFF.	MANUELA DAVIT (triennio) NICOLETTA FOSSAT (biennio)
SC. MOTORIE E SPORTIVE	PROF.	ELIO RICHIARDONE
FILOSOFIA- SCIENZE UMANE	PROF.SSA	MAURA TRAINA
ITALIANO TRIENNIO-MUSICA	PROF.SSA	ELENA TURRI
LATINO (LINGUISTICO E SCIENZE UMANE)	PROF.SSA	FRANCESCA PRIOTTI
LETTERE BIENNIO (LING., S.U., ec.-SOC.)	PROF.SSA	MARIA GRAZIA CAFFARO
LETTERE CLASSICHE	PROF.SSA	TIZIANA BRESSO
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA-INGLESE	PROF.SSA	NICOLETTA LONG
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA-FRANCESE e CINESE	PROF.SSA	SILVIA MORETTO
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA-TEDESCO	PROF.SSA	PAOLA CANU
MATEMATICA E FISICA	PROF.SSA	CLAUDIA ORBECCHI
RELIGIONE	PROF.	FRANCO BETTETO
SCIENZE NATURALI	PROF.SSA	IRENE ARAGNO
SOSTEGNO	PROFF.	GABRIELLA DI MAGGIO (didattica) ENZA SAIA
STORIA TRIENNIO	PROF.SSA	PAOLA TURVANI



[Vai all'INDICE](#)

Coordinatori di Indirizzo

Attività e obiettivi

In collaborazione con le altre Funzioni Strumentali e lo staff di presidenza il coordinatore di indirizzo svolge le seguenti funzioni:

Coordinamento interdipartimentale delle attività dell'Indirizzo:

- presiedere le sedute previste dal Piano annuale delle attività
- raccogliere le proposte inerenti la flessibilità didattica predisposte per l'indirizzo e presentarle nelle sedi interessate (CD, Consiglio d'Istituto, R.S.U., USP,USR, Enti esterni, ecc.) e coordinarle, dopo l'approvazione, interfacciandosi con: le FS, i Coordinatori di Classe e di Dipartimento, i responsabili di laboratorio, il DSGA e il personale amministrativo, lo staff di presidenza;
- contribuire alla realizzazione delle attività di orientamento in accordo con la specifica Funzione Strumentale;

Funzione di coordinamento delle attività connesse alla definizione dei progetti:

- raccogliere le proposte predisposte dai responsabili dei progetti caratterizzanti l'Indirizzo e monitorare le attività svolte interfacciandosi con i referenti di progetto;
- collaborare con la FS per l'area didattica;
- presentare il piano di sintesi al D.S. per un efficace monitoraggio delle attività;
- collaborare con la FS di riferimento per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e monitorare i PCTO a livello di indirizzo

a.s. 2020-21

Coordinamento indirizzo classico	<i>Daniela BOSIO - Carla SCLARANDIS</i>
Coordinamento indirizzo economico-sociale	<i>Manuela DAVIT - Federica Maria PRONELLO</i>
Coordinamento indirizzo linguistico	<i>Federica CARLINO - Fulvia CHARRIER</i>
Coordinamento indirizzo scienze umane	<i>Carla Maria RONCO - Maura TRAINA</i>



Coordinatori di Classe

Attività e obiettivi

In collaborazione con le altre Funzioni Strumentali e lo staff di presidenza il coordinatore di Classe svolge le seguenti funzioni:

In rapporto agli alunni svolge le seguenti azioni:

- si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il Consiglio di classe;
- interviene a supporto della motivazione dello studente per capire il grado di orientamento, rafforzarlo o dare avvio a processi di ri – orientamento, in accordo con la FS;
- controlla che gli alunni informino i genitori sulle comunicazioni istituzionali scuola/famiglia;

In rapporto ai colleghi della classe e ad altri Docenti con incarichi specifici:

- mantiene i contatti con gli altri Docenti del Consiglio al fine di individuare eventuali problematiche anche in relazione all' integrazione degli alunni disabili, stranieri, con DSA e al disagio in genere, informando tempestivamente i nuovi docenti sulla situazione della classe;

In rapporto ai genitori svolge le seguenti azioni:

- informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà;
- tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe;

In rapporto al Consiglio di classe svolge le seguenti azioni:

- presiede, su delega del Dirigente scolastico, le riunioni del Consiglio di classe e relaziona in merito all'andamento generale della classe, propone riunioni straordinarie del Consiglio di classe;
- segnala tempestivamente al Dirigente scolastico e/o ai suoi collaboratori eventuali problemi emersi nel Consiglio di classe al fine di proporre opportune strategie di soluzione, in particolare in relazione alla frequenza e alla valutazione;
- individua, in collaborazione con i Docenti della classe, gli alunni che necessitano di attività di recupero e quelli che si distinguono per merito, anche al fine della attivazione di interventi didattici mirati;



[Vai all'INDICE](#)

CAPITOLO IV: LE RISORSE

4.1 Studenti e classi

Classi 2020-2021

	Classico	Economico- sociale	Linguistico	Scienze umane	TOTALE classi
Prime	2	3	5	4	14
Seconde	2	3	5	4	14
Terze	2	3	5	4	14
Quarte	2	3	5	3	13
Quinte	2	2	5	4	13
Totale classi	10	14	25	19	68


[Vai all'INDICE](#)

4.2 Tempo scuola e orari

Tempo scuola

Struttura oraria

La scansione dell'anno scolastico è articolata in un primo periodo, che termina a dicembre, e in un secondo periodo, da gennaio a giugno.

La durata delle ore di lezione è di 60 minuti, con il seguente orario

Prima ora	8.15-9.15	Quarta ora	11.15-12.15
Seconda ora	9.15-10.15	Quinta ora	12.15-13.15
Terza ora	10.15-11.15	Sesta ora	13.15-14.15

Secondo le disposizioni in materie di prevenzione e sicurezza gli studenti accederanno alla propria aula secondo percorsi differenziati, contrassegnati con colori diversi. Tali percorsi sono associati a quattro punti di ingresso/uscita per la Sede ed uno per la Succursale. Durante tutti gli spostamenti è necessario mantenere la destra e indossare la mascherina.

Nel corso dell'intero anno scolastico è consentito l'accesso a scuola a partire dalle ore 7.55, allo scopo di evitare assembramenti; si richiede pertanto agli studenti di entrare con sollecitudine, senza sostare e recarsi direttamente nella propria aula. I docenti della prima ora sono invitati ad essere presenti in aula a partire dalle ore 8.00, per favorire la vigilanza. A tale proposito si precisa che si richiede di rispettare l'affollamento massimo in tutti i locali dell'Istituto. Nelle classi è assolutamente vietato spostare i banchi collocati con il distanziamento prescritto e come riscontrabile da docenti e studenti.

Le classi usciranno con orario differenziato a rotazione su tre turni; al fine di evitare assembramenti nei corridoi, non è consentito che esca dall'aula durante le lezioni più di uno studente per volta.

Per le specifiche disposizioni è stata predisposta un'area informativa sulle misure di prevenzione e sicurezza nell'home page del nostro sito INFO.COVID-19

Gli intervalli vigilati previsti nella mattinata sono due: dalle 10.10 alle 10.20 e dalle 12.10 alle 12.20, inclusi nel tempo scuola.

Sono incaricati della sorveglianza della classe gli insegnanti in servizio alla seconda e quarta ora.

Gli orari di apertura della sede e della succursale sono i seguenti:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
SEDE	7.30-17.30	7.30-17.30	7.30-17.30	7.30-17.30	7.30-17.30	7.30-15.00


[Vai all'INDICE](#)

SUCCURSALE	7.30-16.30	7.30-16.30	7.30-16.30	7.30-16.30	7.30-16.30	7.30-13.30
------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------

4.3 Risorse Strutturali e tecnologiche

Laboratorio di fisica e chimica

Il laboratorio ubicato in sede è attrezzato per esperimenti ed esercitazioni di fisica, chimica, biologia, scienze della Terra. Sono a disposizione dei docenti un televisore con videoregistratore da cui è possibile visionare cassette di argomento scientifico, un videoflex e trenta postazioni singole di lavoro munite di dieci microscopi, una cappa aspirante, vetreria di laboratorio e armadio per reagenti, impianto del gas, lavandino con acqua corrente. Il laboratorio è inoltre dotato di strumentazioni storiche che sono state accuratamente restaurate e recuperate nella loro funzionalità. Per ognuna di esse sono predisposte delle specifiche schede didattiche informative utilizzabili per attività laboratoriali.

Grazie ad un finanziamento PON 2014-20 a valere su fondi europei, il laboratorio sarà attrezzato entro il 31 dicembre 2016, con una Lim collegata al computer, in modo da favorire la realizzazione di lezioni interattive e da attuare percorsi di potenziamento nelle scienze naturali che si avvalgano delle TIC.

Rete didattica

Tutti i computer dei laboratori di informatica e linguistico, il computer portatile e quelli che si trovano in sala insegnanti, in aula dipartimenti, in aula magna, nel laboratorio di sostegno e in biblioteca sono collegati in rete (la rete didattica non riguarda i computer degli uffici e quelli in succursale).

Da questi computer è dunque possibile consultare il catalogo elettronico della biblioteca. Nelle postazioni internet presenti nella scuola si accede alla rete mediante password identificativa.

LIM e Aule aumentate

Sono state allestite diverse aule sia nella sede sia nella succursale dotate di LIM per la visione di filmati e presentazioni multimediali. Sono dotate di collegamento internet e di impianto audio. La manutenzione viene periodicamente effettuata dai tecnici. E' prevista la prenotazione delle aule attrezzate e dei laboratori tramite procedura on line.

L'Istituto è attrezzato con un totale di 66 aule multimediali per lo svolgimento di una didattica innovativa e per volta anche ad un uso consapevole delle TIC. L'assegnazione delle classi alle aule tiene conto delle esigenze didattiche e delle priorità determinate dalle norme in materia di sicurezza e di accessibilità dei locali. La capienza delle aule e le altre informazioni sono contenute nelle planimetrie visibili nei locali e negli spazi comuni.

Grazie all'assegnazione di risorse per il Progetto europeo 10.8.1.A3-FESR-PON-PI-2015-174 dal titolo "Didattica ICT a schermo intero", si è provveduto a rendere multimediali tutte le aule non ancora dotate di LIM e il Laboratorio di Fisica e Scienze.

[Vai all'INDICE](#)

Dall' anno scolastico 2019-2020 sono inoltre presenti due laboratori mobili così dotati:

- Lab 1: 30 pc portatili
- Lab 2: 22 pc portatili e 8 tablet

Tra il piano terra e il primo piano, in continuità con la biblioteca, è presente un ammezzato con 3 pc e un monitor da 50 pollici; si tratta di un ambiente utile allo studio individuale, secondo la normativa vigente in materia di prevenzione e sicurezza.

4.4 Determinazione dell'organico dell'autonomia

Organico personale docente

La destinazione dell'organico dell'autonomia è volta a rispondere alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'Istituto come definite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (comma 5 della legge 107).

L'organico così definito include:

- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente; l'ammontare dei posti in organico può essere definita al momento della proiezione delle classi per ciascun indirizzo di studi, in relazione al quadro orario, e all'effettiva presenza di allievi con handicap certificato.

Per la definizione del fabbisogno di posti comuni e di sostegno si fa riferimento ai dati disponibili per l'a.s. 2016-17, precisando che lo storico degli ultimi tre anni scolastici evidenzia un incremento delle iscrizioni e una costante distribuzione fra tutti gli indirizzi, fatta eccezione per il liceo linguistico, in cui si è registrata una leggera espansione.

Nel corso degli ultimi due anni scolastici sono state attribuite ore aggiuntive in deroga per il sostegno, data la gravità dei casi e la particolarità di alcune situazioni vagliate dall'USR – Ambito territoriale di Torino.

Si dettaglia di seguito il prospetto riassuntivo del fabbisogno di posti comuni e di sostegno, precisando che si fa riferimento alle effettive esigenze in termini di ore e posti comprendendo anche i part-time, attuali utilizzi e assegnazioni provvisorie.

Definizione del fabbisogno e ripartizione cattedre per il sostegno per gli anni scolastici:2020-21:

In ragione del numero di ore stabilito dal GLI sulla base del profilo di ciascun allievo certificato, nei limiti sanciti dalla legislazione vigente.

Per l'anno scolastico 2020-21 sono stati attribuiti 10 posti in organico di diritto e 12 in organico di fatto. Si auspica il mantenimento dell'organico attribuito, con un incremento in particolare nell'area scientifica e con la definizione di un maggior numero di posti in organico di diritto rispetto al fatto, per garantire una



[Vai all'INDICE](#)

sufficiente continuità didattica

L'attribuzione di cattedre di fatto e la perdita di docenti presenti in organico di diritto, infatti, rischia di compromettere una tradizione di inclusione che questo Liceo si è conquistato nel corso degli anni. Tale situazione, se si protraesse, potrebbe determinare una persistente precarizzazione del Dipartimento di Sostegno.

Definizione del fabbisogno e ripartizione cattedre su posti comuni per gli anni scolastici: 2019-20; 2020-21; 2021-22

Per tutte le discipline e le relative classi di concorso, si rinvia alla determinazione dell'organico derivante dal quadro orario curricolare, di potenziamento e alla progettazione d'Istituto come sopra descritta.

Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa fa riferimento ad esigenze di funzionamento e progettuali, che vengono definite sulla base degli obiettivi prioritari di seguito sintetizzati:

- esonero collaboratori del dirigente scolastico, da attribuirsi alle classi di concorso congruenti (per l'a.s. 2020-21 in lettere, classe di concorso A011);
- progettazione d'Istituto, organizzazione, coordinamento e monitoraggio della progettazione integrata, in relazione ai referenti di progetto e alle figure di sistema interne ed esterne e agli Enti di gestione e controllo.

Progettualità prioritarie per l'Istituto

- progetti antidispersione e inclusione: presenze su classi di biennio con BES;
- liceo potenziato in Matematica;
- progetti orientamento, ri-orientamento, benessere studenti e partecipazione attiva studentesca;
- consolidamento percorso EsaBac per Liceo Economico Sociale e Linguistico;
- consolidamento moduli CLIL, anche con ore di compresenza con docente DNL;
- potenziamento dei curricoli che consentano la realizzazione dei percorsi specifici di ciascun indirizzo e delle progettazioni comuni come descritto nelle sezioni dedicate;
- progetto musica;
- rinforzo competenze dei percorsi curricolari secondo le esigenze degli Indirizzi;
- certificazioni linguistiche: corsi rivolti a studenti di tutti gli indirizzi e a docenti DNL per formazione CLIL;
- laboratori di Diritto ed Economia e di potenziamento delle competenze economico-finanziarie;
- progetti di cittadinanza attiva e di educazione alla sostenibilità.


[Vai all'INDICE](#)

Per l'anno scolastico 2020-21 all'Istituto sono stati attribuiti i seguenti posti di potenziamento, che fanno parte a pieno titolo dell'organico dell'autonomia:

Classe di concorso	Discipline	n. cattedre
A046	Diritto ed Economia Politica	2
A029	Educazione Musicale nelle sc. Sec. II grado	1
A018	Scienze umane	1
A019	Filosofia e Storia	1
A027	Matematica e Fisica	1
A011	Italiano, Latino, Storia, Geostoria	2
A050	Scienze Naturali	1
AA46	Lingua e cultura Francese	1
AB46	Lingua e cultura Inglese	1

Organico personale ATA (sintesi fabbisogno per gli anni scolastici 2019-20; 2020-21; 2021-22)

DSGA: 1 (come da organigramma)

Riepilogo fabbisogno posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	11
Collaboratore scolastico	19
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	N. 1 AT - Gabinetti di Chimica e Fisica AR08 (ambito fisico-biologico) - N. 4 AT - per i laboratori di Informatica AR02 (ambito elettrico-elettronico) e per il laboratorio Linguistico



[Vai all'INDICE](#)

4.5 Rapporto con enti locali, territorio nazionale ed internazionale.

Il piano triennale dell'offerta formativa prende in considerazione “la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese”(lett. m) del comma 7 legge 107).

In tal senso sono state attivate molteplici forme di cooperazione e collaborazione con gli enti locali presenti sul territorio in relazione ai diversi tipi di interventi e servizi offerti alla cittadinanza. In particolare, la scuola agisce in rete con altre istituzioni scolastiche nel programmare interventi relativi alla individuazione dei bisogni educativi degli allievi:

- Rete Pinerolese per l'Orientamento, sede I.C. Pinerolo 1, Pinerolo;
- Rete per l'integrazione dell'handicap del Pinerolese – scuola polo territoriale: I.C. Pinerolo2, Pinerolo;
- Rete ADLIS: Biblioteca Interculturale Inserimento Studenti Stranieri – sede: I.C. Pinerolo2, Pinerolo;
- Rete DSA scuole superiori del Pinerolese
- Rete dei Licei Economico-Sociali del Piemonte e Valle d'Aosta;
- Rete EsaBac – capofila “Convitto nazionale Umberto” I, Torino;
- Rete Pinerolese in gioco: rete scolastica pinerolese per le attività motorie e sportive;
- Rete per la promozione della lingua e della cultura cinese;
- Rete “Locus loci” per il Curricolo di italiano, progetto di scopo sulla formazione degli insegnanti di italiano ;
- Rete Tommaseo per il Bilancio sociale;
- Rete CLIL, per la formazione dei docenti e la condivisione di percorsi e materiali innovativi in ambito DNL-CLIL;
- Rete EsaBac e dei Licei linguistici;
- Rete per la Didattica delle Lettere Classiche;
- Rete Certilingua;
- Rete DSA del pinerolese;
- Rete contro il bullismo e l'intolleranza;
- Rete Licei classici;
- Rete Formazione EsaBac e CLIL regionale;
- Rete di Ambito TO 5

Le famiglie collaborano con gli insegnanti rispetto alla condivisione dei diversi strumenti operativi adottati per il successo formativo delle ragazze e dei ragazzi. I contenuti educativi sono concordati tra il gruppo docente e i genitori in funzione di un lavoro positivo per la riuscita del percorso di studi. La comunicazione con



[Vai all'INDICE](#)

le famiglie è curata, sia dal gruppo docente, sia a livello istituzionale della scuola.

Una relazione attenta con la ASL consente una collaborazione positiva con la scuola, in particolare per ciò che riguarda la scelta condivisa di interventi e procedure didattiche. La collaborazione con associazioni ed Enti locali è sancita dall'accordo di programma rinnovato nel 2019.



[Vai all'INDICE](#)

CAPITOLO V: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

5.1 Formazione docenti

Il comma 124 della legge 107 così stabilisce “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria”.

In particolare, per la formazione dell'a.s. 2020-2021 si fa riferimento ai quattro ambiti indicati dalle Linee Guida:

1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. con riferimento ai gradi di istruzione:
 - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Sulla base delle Linee Guida e delle richieste dei singoli dipartimenti, il nostro Liceo intende declinare la formazione docenti come segue:

AMBITO DI FORMAZIONE	DIPARTIMENTI	PROPOSTE FORMATIVE
1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica	Arte Diritto Economia Filosofia e Scienze Umane Latino linguistico e Scienze Umane Lettre biennio Lettere triennio Lettere classiche Matematica Scienze Naturali Storia Tedesco Inglese Francese	- Corso interno InformatDOC (TID) - Il Polo Formativo "Future Labs" dell'Istituto Avogadro di Torino (scadenza iscrizione 10/9) Per consultare il calendario e iscriversi cliccare sul seguente link https://gruppoete.itisavogadro.org/minisiti/Futurlab/ - Webinar Coop https://www.cooperlascuola.it/atpc/cooperlascuola/i/didattica
2a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom , debate , project based learning);	Diritto Economia Latino linguistico e Scienze Umane Lettre biennio Lettere triennio Lettere classiche Scienze Naturali Storia Tedesco Inglese	Per Debate: - https://www.mondadorieducation.it/formazione-e-aggiornamento/appuntamenti/il-debate-come-palestra-delle-competenze/ - Corso SOFIA scadenza iscrizione il 15/9/2020 https://www.iisbobbio.edu.it/index.php/accesso-rapido/lista-delle-top-news/123-il-debate-nella-pratica-didattica-corso-di-formazione-per-docenti - IIS Leonardo da Vinci (Umbertide – PG) Per Flipped Classroom: ancora in attesa di contatti


[Vai all'INDICE](#)

2b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;	Latino linguistico e Scienze Umane Lettere triennio Lettere classiche Inglese	Progetto Zaino Digitale- Supermappe X
2c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;	Diritto Economia Latino linguistico e Scienze Umane Lettere biennio Lettere triennio Lettere classiche Inglese	Progetto VITA
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;	Arte Filosofia e Scienze Umane Latino linguistico e Scienze Umane Lettere triennio Francese	Corso Interno DPO
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.	Latino linguistico e Scienze Umane Lettere triennio	Corso Interno RSPP
Valutazione		- Webinar Invalsi Open https://www.invalsiopen.it/valutazione-valorizzazione-didattica-a-distanza/
Varie	Per tecnologie G-Suite, Metodologie didattiche per la scuola digitale, Voci dalla Scuola, Benessere digitale e cittadinanza	- Webinar Coop https://www.cooperlascuola.it/atpc/cooperlascuola/j/didattica

Note

Alcuni corsi iniziati durante lo scorso a.s. e sospesi causa lockdown verranno conclusi in questo a.s.

La formazione permanente è elemento fondante della professionalità docente, nel quadro degli obiettivi istituzionali affidati al sistema di istruzione del nostro Paese. La formazione in servizio non è adempimento formale o contrattuale, è scelta professionale che consente ampia autonomia culturale, progettuale, didattica, di ricerca, nell'ambito della libertà di insegnamento e nel quadro delle innovazioni scientifiche.

Il Liceo Porporato, nella prospettiva dell'attuazione di azioni di recupero e potenziamento nelle aree di criticità degli esiti esplicitati dal RAV e in coerenza con il Piano di Miglioramento, prevede un potenziamento della professionalità docente che miri a diminuire variabilità dei risultati di apprendimento fra le classi dei diversi indirizzi di studio liceali. Si vuole agire sia su una maggior motivazione dei docenti sia su una formazione specifica volta a migliorare in termini di efficacia le azioni programmate nel piano triennale dell'offerta formativa.

Per la quota oraria di formazione per ciascun docente si rinvia alle disposizioni normative in materia emanate dal MIUR.

Dal Rapporto di valutazione, che individua quale area di miglioramento lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, emergono i seguenti bisogni:

- una formazione mirata dei docenti, la condivisione di pratiche didattiche efficaci che favoriscano sia il miglioramento degli esiti degli studenti in termini di equità tra indirizzi, sia i risultati nelle aree delle competenze di base;
- una formazione specifica, accompagnata dal confronto collegiale e dal monitoraggio degli orientamenti progettuali, che contribuisca a costruire un ambiente di apprendimento più efficace, favorendo la motivazione degli studenti e la valorizzazione dei docenti;
- una diffusione di strumenti e materiali e specifiche azioni di disseminazione che consentano alla scuola di tesaurizzare i risultati degli investimenti nell'ambito delle ricadute didattiche e della sperimentazione e ricerca.

La scuola si avvale della piattaforma per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti, SOFIA, il nuovo portale messo a punto dal Ministero dell'Istruzione. In tal modo sarà possibile offrire, attraverso un percorso accreditato, una formazione specifica ai suoi docenti, sulla base dei bisogni emersi in sede di Dipartimento, permettendo ai docenti iscritti di avvalorare il loro aggiornamento attraverso il portfolio professionale, il nuovo curriculum online, predisposto dal Ministero per i docenti.

Il nostro piano di formazione recepisce pertanto le necessità formative del nostro Liceo e si allinea al Piano Nazionale per la Formazione dei docenti previsto dalla [legge 107/2015](#) che ha introdotto la formazione per gli insegnanti come "obbligatoria, permanente e strutturale". Questo sistema permetterà, da una parte, di rendere ciascun docente parte attiva nel processo di crescita e di miglioramento della comunità professionale di appartenenza e, dall'altra, di raccogliere complessivamente le esigenze formative della scuola.

Una volta completati i corsi ogni docente dovrà aggiornare il proprio portfolio, per testimoniare la propria formazione continua e in funzione dell'assunzione di incarichi che necessitano di una specializzazione certificata.



[Vai all'INDICE](#)

5.2 Attività di formazione studenti

Il Liceo prevede di attivare iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10 della legge 107) nonché attività per assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate nell'art.5, comma 2 del decreto legge 14 agosto 2013, n.93. (comma 16 della legge 107).

Nel rispetto delle finalità e degli obiettivi del PTOF, il Liceo Porporato organizza attività specifiche nell'ottica sia di proporre alle famiglie l'offerta formativa che lo caratterizza, sia di favorire una più consapevole iscrizione all'Istituto da parte degli studenti di terza media:

Orientamento in ingresso

La docente referente per l'orientamento in ingresso si occupa della presentazione dell'offerta didattica del Liceo G. F. Porporato alle scuole medie del territorio, alle famiglie e ai ragazzi frequentanti l'ultimo anno della scuola media, in accordo con le iniziative della Rete PIN e di Obiettivo Orientamento Piemonte.

Nel presente anno scolastico, a causa dell'emergenza sanitaria da COVID 19, l'attività di orientamento in ingresso si svolgerà a distanza, tramite il sito del Liceo, videoconferenze e sportello individuale.

Per favorire la più ampia possibilità di consultazione da parte delle famiglie, sulla home page del Liceo Porporato saranno pubblicati i seguenti materiali: locandina delle iniziative di orientamento, pieghevole contenente la presentazione sintetica della scuola e dei quattro indirizzi di studio, visita virtuale della scuola, slide di presentazione del Liceo e dei singoli indirizzi, con le varie opzioni. Il materiale è stato predisposto dalla Commissione orientamento e da un gruppo di studentesse della Media Literacy (Liceo Classico) e si propone di presentare nel modo più completo possibile l'offerta formativa complessiva e specifica di ogni indirizzo di studio.

Le videoconferenze (2 per ogni indirizzo) si svolgeranno su piattaforma Google meet nei mesi di novembre e dicembre a cura della docente referente e dei coordinatori dei singoli indirizzi, con il saluto del Dirigente.

Durante gli incontri, i docenti coordinatori potranno rispondere alle domande di approfondimento poste dalle famiglie. Per l'accesso, ogni famiglia dovrà compilare il form presente sul sito del Liceo.

Infine, lo sportello individuale, tramite colloquio telefonico o posta elettronica, ha lo scopo di rispondere alle esigenze specifiche delle singole famiglie.

Riorientamento

Qualora durante il percorso scolastico intrapreso gli studenti manifestino difficoltà di tipo motivazionale, il Liceo offre un supporto di consulenza specifica: Counseling e ri-orientamento interno: il docente referente svolge l'attività di counselor e si occupa del ri-orientamento interno, volto ad affrontare casi legati alle difficoltà scolastiche, e della preparazione di percorsi didattici per eventuali passaggi da indirizzi e scuole diversi.

Orientamento in uscita

Durante il quarto e il quinto anno sono previsti percorsi di orientamento in uscita per supportare gli studenti nelle future scelte post-diploma. Quest'anno, a causa della pandemia Covid-19, non sarà possibile realizzare le consuete e ormai collaudate attività di orientamento in presenza, programmate a livello di rete di scuole superiori pinerolesi. Verranno comunque proposti agli studenti delle classi quinte gli eventi organizzati dalle università su piattaforme informatiche: in seguito alla chiusura delle scuole dello scorso mese di marzo, gli atenei universitari hanno infatti predisposto dei piani straordinari di orientamento rivolti agli studenti delle scuole superiori per favorire il contatto diretto, seppur in modalità on-line, con il mondo accademico. Ampio spazio sarà dato alle iniziative dell'Università degli Studi di Torino e del Politecnico (open day, sportelli, masterclass, seminari, test d'ammissione, ...) ma anche ad altre Università presenti sul territorio nazionale così come ai corsi post-diploma (ad esempio i corsi ITS). In continuità con gli anni passati gli studenti delle classi quinte avranno la possibilità di frequentare uno dei corsi di preparazione ai test universitari organizzati per l'area logico-matematica e per l'area della biologia e della chimica, erogati in modalità a distanza in orario pomeridiano, ai quali seguiranno i seminari AlphaTest e Testbuster con la simulazione di un test per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato. Importante valenza orientativa detengono i potenziamenti di matematica e media literacy, volti a rafforzare la consapevolezza degli studenti e la loro preparazione in vista di scelte future.


[Vai all'INDICE](#)

CAPITOLO VI: EDUCAZIONE CIVICA

In base alle Linee-Guida predisposte dal MIUR, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n.92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, (d’ora in avanti, Legge), il Liceo Porporato ha predisposto percorsi specifici, frutto di un lavoro di revisione dei curricoli d’Istituto, in linea con le nuove disposizioni. La Legge, ponendo a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, i percorsi realizzati dai singoli Consigli di classe, elaborati in seguito alle indicazioni dei Dipartimenti e sintetizzati dagli Indirizzi di Istituto sono stati approvati dal Collegio Docenti del 22 settembre 2020.

L’orario dedicato all’insegnamento dell’Ed. alla cittadinanza è di 33 ore per ciascun anno di corso e sarà svolto nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Le Linee guida predisposta dal Miur si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge n. 92, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE con cui deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sulla base di questi tre nuclei fondanti sono stati elaborati i seguenti percorsi, così sintetizzati:

Sintesi per un curriculum verticale di Educazione civica

	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Diritto e Economia	Prevalenza Diritto Le regole e i diritti (reg. / patto corr. Ecc) La Costituzione e i principi fondamentali Educazione stradale Principi minimi di diritto e diritti nella rete 4 – 5 ore	Prevalenza Economia I problemi economici: beni e bisogni scarsità e sostenibilità Agenda 2030 per sviluppo sostenibile 4 – 5 ore	Prevalenza Diritto Soggetti del diritto internazionale: Stato, org. Internazionali e o.n.g. Gli ordinamenti comunitari e internazionali con compiti e funzioni essenziali Tutela diritti universali Soggetti del diritto nazionale,	Prevalenza Economia Il problema ambientale come questione globale e i beni pubblici comuni Le politiche statali di promozione del patrimonio ambientale e culturale come strumenti di sviluppo Ruolo economico del settore	Prevalenza Diritto La Costituzione e le istituzioni democratiche in chiave di riflessione sulla cittadinanza attiva, anche in un contesto internazionale valore e regole della vita democratica e di partecipazione Ripresa dei temi della sostenibilità in chiave di responsabilità intergenerazionale di sviluppo degli strumenti di comprensione della


[Vai all'INDICE](#)

			rapporti giuridici e diritto lavoro – legalità e solidarietà nell'agire dei soggetti collettivi profit e non profit 4 – 5 ore	sommerso, della criminalità e delle mafie 4 – 5 ore	complessità dei fenomeni politici, sociali ed economici Il bilanciamento degli interessi e dei diritti nella dimensione della rete globale: tutela riservatezza – reati informatici e diritto autore 4 – 5 ore
Scienze	Biennio: sviluppo dei concetti di “Sostenibilità delle fonti e dei dati scientifici” e di “Biodiversità e correlazione tra le sfere di Gaia”	Triennio: concetti legati allo sviluppo sostenibile, in particolare:			
		concetto di “Evoluzione”	concetto di “Pandemia e globalizzazione”	Consapevolezza ecologica e consumo critico	
Storia			- definizione di potere e autorità; poteri pubblici - definizione di Stato - lo Stato e la fiscalità - stato dei ceti e disuguaglianza giuridica - privilegi/diritti; sudditi/cittadini - il confronto tra culture - la libertà di coscienza - tolleranza e separazione Stato- Chiesa	- l'idea di nazione - le costituzioni - nazione, nazionalismo; - liberalismo, democrazia - i diritti sociali - lo Statuto albertino - concetto di modernizzazione - etnocentrismo e diritti umani	- il principio di autodeterminazione dei popoli - i diritti civili, politici e sociali (e le loro violazioni) nel Novecento - rapporti politica/economia - lo Stato sociale - la giustizia penale internazionale - le organizzazioni internazionali e le principali Carte - la sovranità limitata - il governo dell'economia mondiale - la Costituzione italiana (genesì e principi ispiratori) - laicità dello Stato e libertà di culto; fondamentalismo e integralismo - la cittadinanza europea e globale - il progresso tecnologico e i diritti di quarta generazione
Filosofia			<i>Eguaglianza/giustizia</i> <i>Felicità</i> <i>Stato/Chiesa</i> - il concetto di legge naturale / positiva - relativismo / universalismo	<i>Scienza/potere</i> <i>Tolleranza</i> <i>Origini del potere</i> <i>Europa</i> - concetti di rappresentanza, diritti naturali, diritto di resistenza nella filosofia politica moderna (giusnaturalismo e	<i>Economia/politica</i> <i>Conformismo</i> <i>l'Altro</i> <i>Ambiente</i> - marxismo e liberalismo - alienazione e lavoro - la concezione etica dello Stato - la riflessione sul totalitarismo


[Vai all'INDICE](#)

				contrattualismo) - socialismo, democrazia, liberalismo nel XIX secolo	- la società aperta
Geostoria	Storia: Utilizzo delle schede del libro di testo "Per diventare cittadini" e "Il passato per il presente"; costruzione di un lessico ragionato indispensabile per lo studio della storia con confronti tra passato e presente: società e regole; Il codice di Hammurabi e le successive raccolte di leggi: leggi scritte e leggi consuetudinarie; norme sociali e norme giuridiche; il principio della responsabilità personale; distinzione tra atto volontario e atto involontario; la cultura della vergogna nella società greca arcaica. Stato, sudditi e cittadini; la cittadinanza e l'esclusione dalla cittadinanza nelle società greca e romana; democrazie antiche e moderne e partecipazione politica: gli esclusi; dittatura e stato di diritto. Geografia: risorse e sviluppo sostenibile	Storia: prosecuzione e approfondimento del lavoro del I anno su regole e diritti: territorialità della legge e personalità della legge; libertà religiosa e persecuzioni; ius sanguinis e ius soli; i doveri dei cittadini: fisco e tassazione; migrazioni tra integrazione e pregiudizio; guerre e diritti. geografia: migrazioni anche in relazione ai cambiamenti climatici; squilibri e problemi del mondo globalizzato; obiettivi di sviluppo sostenibile.			
Italiano	"Un mondo di plastiche" Diritto all'istruzione Comprensione e produzione di diverse tipologie testuali in relazione ai problemi e alle questioni affrontate nel percorso di educazione civica (es. Produzione di una relazione finale sulle attività svolte o di un tema di tipo espositivo) Il diritto allo studio: un percorso nel tempo e nello spazio di un diritto spesso negato.	"Un mondo di plastiche" Diritto di espressione Comprensione, analisi e produzione di testi informativi ed argomentativi in relazione ai problemi e alle questioni affrontate nel percorso di educazione civica (ad es. Letture e analisi di articoli di giornale e produzione di un tema). La libertà di espressione, le differenze di genere, la negazione dei diritti umani	Competenza argomentativa Incontri con gli autori (non solo narrativa ma anche saggistica su temi legati alla cittadinanza) Centralità della scrittura		


[Vai all'INDICE](#)

		attraverso la lettura di testi letterari		
Lettere classiche	MODULO 1: Introduzione alla Costituzione Italiana. MODULO 2: Articolo di riferimento: Art. 1 “L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione”. Tematica: riflessione sulle varie forme di regime politico e sull'esercizio del potere. MODULO 3: Articolo di riferimento: Art. 3 “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”. Tematiche: - riflessione su alcuni aspetti della condizione femminile compreso quello giuridico 2. riflessione sul rapporto con popoli e culture diverse. Italiano: Boccaccio, Ariosto... MODULO 4: Articolo di riferimento: Art. 4 “La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società”. Tematica: riflessione sulla concezione del lavoro e i diritti dei lavoratori. MODULO 5: Articoli di riferimento: Art. 7 “Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. (...)” - Art. 8: “Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. (...)” Tematica: riflessione sul rapporto tra religione e politica. MODULO 6: Articolo di riferimento: Art. 11 “L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia tra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo”. Tematica: riflessione sulla guerra e sulla politica imperialistica. MODULO 7: Tematica: riflessione sulla questione ambientale.			
Francese	Educazione ambientale (sviluppo sostenibile, inquinamento ecc..) / Social media Education (problematiche legate all'adolescenza e in generale all'utilizzo dei social)	Le forme di governo (in particolare le differenze tra le forme di repubblica); l'associazionismo e l'impegno sociale, il volontariato.	La dichiarazione dei diritti dell'uomo, la schiavitù, la guerra (legate a letteratura e illuminismo)	Ripresa delle istituzioni politiche e delle costituzioni in maniera più approfondita, il colonialismo e le sue implicazioni.
Tedesco		Tutela dell'ambiente (terze o quarte) Internet, i social network e il loro utilizzo consapevole	Tutela dell'ambiente (terze o quarte) Unione Europea e progetti per i giovani; inno europeo	Interculturalità (quarte o quinte) Il sistema politico tedesco (quarte o quinte) Diritti violati nei regimi totalitari


[Vai all'INDICE](#)

				Tolleranza religiosa Interculturalità (quarte o quinte) Il sistema politico tedesco (quarte o quinte)	
Inglese	educazione ambientale e social media education	le origini del costituzionalismo moderno	diritti sociali, dei lavoratori e delle donne	diritti umani e civili e sistemi politici	
Cinese	educazione ambientale e social media education	diritti sociali, dei lavoratori e delle donne			
Scienze motorie	Norme di sicurezza durante l'attività fisica in palestra e in ambiente naturale. Il FairPlay Educazione alla salute	Educazione alla salute Il diritto alla salute (in riferimento all'art. 32 della Costituzione) Primo soccorso			
Scienze umane	- Educazione all'affettività - Contrasto alle dipendenze - Cyberbullismo - Consumo consapevole e sostenibilità - Integrazione e inclusione	- Le forme della struttura sociale - Socio-antropologia urbana	- Disuguaglianza e conflitto - Il lavoro nell'epoca globale e lo smart working - Il Piano Nazionale Scuola Digitale	- Globalizzazione economica e culturale - I media tradizionali e i nuovi media - La sostenibilità ambientale	

Percorsi comuni:

1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
- educazione ambientale - cittadinanza digitale, in particolare relativamente all'uso dei social (anche in L2) - i diritti civili e sociali - introduzione alla Costituzione		- eguaglianze e diseguaglianze nelle sfere economica, politica, giuridica. - I diritti dei lavoratori - libertà religiosa e libertà di coscienza - la tutela dell'ambiente come impegno individuale e collettivo	- il problema ambientale come questione globale - il linguaggio della scienza; il rapporto scienza/potere - la riflessione sul potere e sulla legge - etnocentrismo; intercultura e	- la Costituzione italiana e le istituzioni politiche dell'Italia e di altri Stati - l'Europa e la cittadinanza europea - i diritti e le loro violazioni (nella storia del Novecento e oggi) - la cittadinanza globale


[Vai all'INDICE](#)

			tolleranza - nazioni e nazionalismi	
Moduli di Diritto e Economia particolarmente attinenti:				
- le regole e i diritti - la Costituzione e i principi fondamentali	- l'Agenda 2030	- diritto del lavoro - soggetti collettivi profit e non profit	- il problema ambientale come questione globale Soggetti del diritto internazionale: Stato, org. Internazionali e o.n.g. (proposto per il 3° anno)	- la Costituzione e le istituzioni democratiche [...] anche in un contesto internazionale - Ruolo economico del settore sommerso, della criminalità e delle mafie (proposto per il 4° anno) - Il bilanciamento degli interessi e dei diritti nella dimensione della rete globale: tutela riservatezza – reati informatici e diritto autore



[Vai all'INDICE](#)

CAPITOLO VII: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Quadro normativo

La Legge n. 145/2018, comma 785, n. 1 e le successive Linee guida contenute nel Decreto ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019 hanno innovato la Legge n. 107 /2015 che disciplinava i percorsi di alternanza scuola-lavoro, denominandoli Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e modificandone finalità, monte ore e modalità di attuazione e valutazione.

Per i Licei il monte ore minimo previsto è di 90 ore da svolgersi nel secondo biennio e durante l'ultimo anno.

La progettazione dei percorsi, di competenza della scuola, deve tener conto del contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto, della natura e le competenze tipiche dei diversi indirizzi di studio, delle scelte generali della scuola in particolare riguardo alle competenze trasversali da promuovere e in raccordo con le azioni di orientamento.

I PCTO si configurano come strumenti volti a sostenere gli studenti nello sviluppo della propria identità e nella capacità di compiere scelte consapevoli e responsabili, esaltando una dimensione permanente e trasversale dell'orientamento attraverso percorsi esperienziali incentrati sull'apprendimento autonomo anche in contesti formali, informali e non formali. Essi integrano i nuclei fondanti delle discipline previste per i diversi indirizzi di studio. Le competenze trasversali e personali (*soft skills*) sono il traguardo dei percorsi formativi.

I PCTO sono percorsi curricolari e consistono in una azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti, valorizzando gli aspetti emotivi e relazionali come parte sostanziale del processo di formazione.

Il Liceo Porporato, valutato il proprio contesto e i bisogni formativi dei propri studenti, a norma delle Linee guida privilegia il rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento, per esempio attraverso percorsi centrati nell'apprendimento in collegamento con il sistema culturale, sul potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione.

La progettazione dei PCTO compete ai Consigli di Classe, in conformità del PTOF e in raccordo con i Dipartimenti disciplinari. I Consigli di Classe gestiscono, realizzano e valutano i percorsi progettati; ogni docente nella propria programmazione disciplinare individua le competenze da promuovere attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti, terrà conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO.

In ogni caso il percorso per le competenze trasversali per l'orientamento contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo e culturale di ciascun indirizzo di studi, attraverso la correlazione dell'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale e economico del territorio. Esso ha valenza in termini di orientamento.

[Vai all'INDICE](#)

I PCTO hanno uno sviluppo triennale e devono perseguire finalità:

- di rinforzo della motivazione attraverso la applicazione pratica di conoscenze e abilità proprie del percorso di apprendimento teorico;
- di sperimentazione del sé in relazioni giovane/adulto diverse da quelle domestiche e scolastiche
- di orientamento per i futuri percorsi post diploma.

Obiettivi specifici:

- acquisire e potenziare le competenze tipiche dell'indirizzo di studi e le competenze trasversali
- attivare un processo di autovalutazione ai fini dell'orientamento post diploma
- favorire la conoscenza delle strutture organizzative e degli ambienti di lavoro e di ricerca e promozione culturale in funzione degli obiettivi;
- imparare a relazionarsi con altri, a negoziare e a cooperare nei gruppi di lavoro;
- sviluppare la responsabilità verso il compito e l'organizzazione, l'autonomia nell'affrontare i problemi, individuandone soluzioni, senza delegare ad altri;
- sviluppare le capacità operative.

Competenze attese:

Le competenze da sviluppare attraverso il percorso di alternanza scuola lavoro devono essere coerenti con il progetto formativo complessivo e con il profilo in uscita dello studente. Gli indirizzi definiscono le competenze attese, tenendo conto sia di quelle trasversali, sia di quelle specifiche del corso di studi

Progettazione e Organizzazione

Per l'anno scolastico 2020/2021, in considerazione dell'emergenza sanitaria in atto, la progettazione e l'organizzazione dovranno tenere conto delle normative e dei protocolli vigenti.

Per tali ragioni, in via generale, si privilegeranno percorsi a distanza, organizzati dalla scuola o da partner esterni su piattaforme che consentano una fruizione on line dei contenuti, eventualmente anche in autonomia.

Per il corrente anno scolastico sono sospese le attività di stage presso Soggetti ospitanti esterni.

Gli scambi e i soggiorni all'estero potranno essere sostituiti con *scambi virtuali* che consentano comunque di mantenere viva la dimensione internazionale e interculturale del Liceo.

Il ricorso frequente e regolare a forme di interazione e lavoro a distanza, con modalità sincrone e asincrone saranno valorizzate per quel che



[Vai all'INDICE](#)

riguarda l'acquisizione delle competenze digitali e la sperimentazione di forme di organizzazione riconducibili allo smart working.

Nella progettazione si terrà conto di:

- definire le competenze attese dal percorso per le competenze trasversali per l'orientamento, condividendole con i soggetti esterni chiamati a collaborare per la loro realizzazione;
- prevedere momenti di rielaborazione e condivisione dell'esperienza;
- prevedere le modalità di documentazione dell'esperienza.

La struttura organizzativa proposta deve in ogni caso essere modulata in funzione del tipo di percorso che si propone alle singole classi, tenuto conto della specificità degli indirizzi. Gli studenti del terzo anno saranno formati alla sicurezza sul lavoro secondo le previsioni di legge (D. Lgl n. 81/2008 e Accordo Stato – Regioni 21/12/2011)

Indicazioni operative

- 1) Correlazione tra offerta formativa e sviluppo culturale, sociale e economico del territorio: individuazione dei bisogni formativi e mappatura dei soggetti del territorio disponibili a collaborare ai percorsi di alternanza scuola lavoro
- 2) Definizione dei singoli percorsi di alternanza attraverso specifiche unità di apprendimento che proseguano l'apprendimento formale attraverso la proposta di compiti reali, specificando prerequisiti, competenze da sviluppare, attività previste (tipologia e durata), contenuti proposti, strumenti e materiali, modalità di organizzazione, modalità di valutazione delle fasi e del prodotto finale.

E' stato costituito un **Comitato Scientifico** composto dai referenti d'Istituto per i PCTP, i coordinatori d'Indirizzo e un rappresentante dell'Ente Territoriale di riferimento (Città metropolitana di Torino).

Il **gruppo di lavoro per i PCTO**, con i referenti degli Indirizzi:

- supporta i Consigli di Classe nella definizione delle competenze attese dai PCTO esperienza di alternanza scuola lavoro;
- formula proposte in merito alle attività riconoscibili ai fini dei PCTO, anche in termini recepimento delle attività già svolte e previste dal POF;
- predispone la documentazione necessaria (convenzioni, progetti individuali di orientamento, schede di valutazione, ecc.).
- costituisce, con il rappresentante della Città Metropolitana di Torino ed eventualmente con altri soggetti significativi del territorio, il Comitato Scientifico.

I Consigli di classe:

- provvedono alla progettazione dei singoli percorsi, alla realizzazione operativa delle attività, definendo i singoli percorsi attraverso specifiche


[Vai all'INDICE](#)

unità di apprendimento, specificando prerequisiti, competenze da sviluppare, attività previste (tipologia e durata), contenuti proposti, strumenti e materiali, modalità di organizzazione, modalità di valutazione delle fasi e del prodotto finale;

- monitorano lo sviluppo del percorso in riferimento ai singoli allievi;
- valutano e certificano secondo le modalità previste gli esiti dell'esperienza.

A norma delle Linee guida, i PCTO si realizzano preferibilmente nel periodo di svolgimento delle lezioni; possono estendersi anche in periodi di sospensione delle attività didattiche qualora lo richiedano particolari esigenze. Nell'anno scolastico 2020/2021, in considerazione delle esigenze didattiche generali e della organizzazione prevalentemente da remoto dei percorsi, le attività inerenti ai PCTO potranno essere programmate anche in orario pomeridiano. Si precisa che alle Classi V di tutti gli Indirizzi al termine dell' a.s. 2020/2021 sarà garantito il monte ore triennale previsto (90 ore), in considerazione della eccezionalità della situazione, i Consigli di Classe programmeranno le attività attinenti ai PCTO in modo flessibile, dando priorità alle esigenze didattiche connesse agli apprendimenti disciplinari.

Sono riconosciuti, ai fini dei PCTO, se e nella misura in cui potranno essere realizzati, gli **scambi e i soggiorni all'estero**, sia di classe, sia individuali, in quanto importanti momenti formativi che favoriscono lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza previste dalla normativa europea.

Fatta salva l'autonomia dei singoli Consigli di Classe, il Collegio dei Docenti ha previsto l'attribuzione di monte-ore diversificati a seconda della tipologia e della durata dell'eventuale esperienza all'estero secondo la tabella seguente. **Le attività a distanza saranno riconosciute in base alle determinazioni dei singoli Consigli di Classe in coerenza con la sotto riportata tabella.**

Scambio o soggiorno INDIVIDUALE		Scambio o soggiorno DI CLASSE
Anno	65 ore	
6 mesi	45 ore	
3 mesi	35 ore	
Da 1 a 2 mesi	30 ore	
TransAlp	30 ore	
Due settimane		20 ore
Una settimana		10 ore


[Vai all'INDICE](#)

CAPITOLO VIII: PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Secondo le indicazioni date dalle Linee guida: “La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.”

Pertanto, il Collegio docenti ha fissato criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Ad un team dei docenti e ai consigli di classe è stato affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

In particolare il nostro Liceo ha realizzato azioni specifiche rivolte sia alla formazione degli studenti sia alla formazione dei docenti

AZIONE	DESTINATARIO	TEMPISTICHE
Stesura di un <i>Piano scolastico per la didattica digitale integrata</i> (complementare /sostitutiva), da inserire nel PTOF o allegare allo stesso. La DDI va intesa come didattica a distanza sincrona e asincrona (“equilibrato bilanciamento”), <u>da affiancare comunque</u>, in quanto “metodologia innovativa”, alle metodologie tradizionali. Deve essere sostenibile e inclusiva. E non la “mera trasposizione” ecc.	- il Collegio docenti discute e approva criteri e modalità della DDI e del suo integrarsi con la didattica tradizionale - [Team digitale, F. strum. per l'innovazione didattica e docenti in generale fanno proposte]	ha “carattere prioritario”


[Vai all'INDICE](#)

“Rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività”, al fine di decidere (il Consiglio di Istituto) la concessione in comodato d’uso di dispositivi, o l’acquisto di <i>sim</i> dati (la rilevazione va fatta perché ci sono le classi prime, e per tutti la situaz. potrebbe essere cambiata; permette di aggiornare la parte del PTOF relativa al contesto) Destinatari: gli studenti (solo in via residuale i docenti, in particolare quelli non di ruolo)	- “l’istituzione scolastica” [in concreto, potrebbero essere i singoli consigli di classe che esortano gli studenti a compilare un questionario <i>ad hoc</i>]	inizio lezioni
Preparazione di un modulo di Google	- il Team	inizio lezioni
“Rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento”	tutti i docenti e i Consigli [e, si suppone, Dipartimenti e Indirizzi]	riunioni di inizio anno
Valutare caso per caso la situazione degli alunni più fragili, per decidere se è meglio la didattica a distanza o in presenza, sempre curando il mantenimento dei rapporti con la classe e sempre informando puntualmente le famiglie	i Consigli di classe e i docenti di sostegno	inizio anno, ma con rivalutazioni periodiche



[Vai all'INDICE](#)

Individuare “una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati”, tenendo comunque conto delle funzionalità del registro elettronico (da utilizzare comunque per la rilevazione di presenze di docenti e studenti e per le comunicazioni scuola-famiglia) Tale piattaforma deve rendere possibile “un agevole svolgimento dell’attività sincrona” e essere fruibile da qualunque dispositivo. Si sottolinea l’importanza della “unitarietà” dell’azione didattica e della semplificazione della fruizione di lezioni e materiali.	l’istituzione scolastica	[inizio anno, possibilmente prima dell’inizio delle lezioni]
Garantire “il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti” [si possono ipotizzare corsi di formazione e consulenze mediante sportello]	Animatore e Team digitale	[a inizio anno, per tutto l’anno]


[Vai all'INDICE](#)

Creare o individuare luoghi virtuali (in locale o in <i>cloud</i>) ove depositare materiali didattici, verifiche a distanza, documentazione varia, come i verbali delle riunioni. [In realtà si ipotizza che questi archivi (o <i>repositories</i>) ci siano già, per es. il registro o altri sistemi <i>cloud</i> come le cartelle di Google, anche se non vengono nominate] Si sottolinea l'utilità insita nel fatto di conservare e poter consultare a distanza di tempo materiali didattici, e si raccomanda attenzione per la conservazione di immagini e/o audio [si suppone che si intendano immagini o registrazioni di persone]	Animatore e Team [ma anche un'azione comune tra Dirigenza, collaboratori e docenti]	a inizio anno
Supporto alla formazione, monitoraggio, interventi <i>ad hoc</i>	USR, con la collaborazione dei referenti regionali, EFT, <i>Future Labs</i>, reti di scuole ecc.	durante l'anno
Erogazione di contenuti didattici	RAI e MI	in corso


[Vai all'INDICE](#)

Il documento dà indicazioni precise su orari e regole, pp. 6ss., dunque andrà stilato un regolamento chiaro, ad integrazione del Regolamento di Istituto, del Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse e del Patto educativo di corresponsabilità [in sintesi: se solo DAD, almeno <u>20 ore settimanali</u> in modalità sincrona, più ulteriori attività in piccoli gruppi e attività asincrone; <u>possibilità di ridurre l'unità oraria</u> di lezione, di accorpare ecc.; in ogni caso, il DS predispone un orario che dia adeguato spazio a tutte le discipline; i docenti curano il <i>setting</i> d'aula in modo da evitare distrazioni e cyberbullismo]	il Collegio docenti discute e approva i criteri. Il DS predispone l'orario	possibilmente prima dell'inizio delle lezioni
In funzione della necessaria adozione di metodologie didattiche innovative (anche per quanto riguarda la verifica e la valutazione, cfr. pp. 7s) va curata la formazione dei docenti in tal senso	l'Istituzione scolastica [e i docenti esperti presenti nella scuola, quindi anche il Team; più le varie agenzie formative]	nel corso dell'anno
Nel caso di PEI o PDP valutare bene il carico di lavoro giornaliero e garantire la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, sempre nel rispetto della <i>privacy</i> (su cui uscirà un documento specifico)	il Consiglio di classe	all'inizio e nel corso dell'anno
Fornire indicazioni precise sul trattamento dei dati personali	Garante privacy e MI	prossimamente


[Vai all'INDICE](#)

Trasmissione di una nota informativa per la tutela della salute dei lavoratori , redatta dal DS in collaborazione con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	il Dirigente scolastico	a inizio d'anno
Esplicitare attraverso quali canali avverrà la comunicazione scuola-famiglia	l'Istituzione scolastica	a inizio d'anno
Predisporre, all'interno del Piano di formazione dei docenti, attività specifiche, dunque in più direzioni: - informatica, soprattutto relativamente alle piattaforme [e <i>tools</i>] in uso nella scuola; - privacy, salute e sicurezza relativamente alla DDI; - salute (relativamente all'emergenza sanitaria) A seconda dei livelli di istruzione: - metodologie innovative (didattica breve, apprendimento cooperativo, <i>flipped classroom, debate, project based learning</i>) - modelli inclusivi per la DDI e per la didattica interdisciplinare - gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni Si prevede la formazione anche del personale Assistente tecnico	il Collegio docenti stabilisce i criteri. [Si ricorre a docenti esperti interni (tra i quali i componenti del Team) o esterni]	a inizio d'anno il Piano, poi la formazione prosegue


[Vai all'INDICE](#)

Rilevazione delle competenze digitali di base

Competenze digitali di base da sviluppare/formare negli studenti e irrinunciabili in caso di didattica a distanza

area	descrittori/esempi di utilizzo: da soli, senza aiuti, si è in grado di:
1. Alfabetizzazione su informazioni e dati	- distinguere tra un <i>browser</i>, o navigatore, e un motore di ricerca - fare ricerche semplici in rete usando i più comuni motori di ricerca - individuare alcuni elementi fondamentali di un sito web (utili a capirne la natura e l'utilità): l'<i>URL</i>, la <i>home page</i>, l'autore (ente o persona) - accedere a un sito in modalità realmente anonima (che non significa limitarsi a far sì che il dispositivo non memorizzi i siti visitati – cosa che accade se in alcuni browser apriamo una “finestra anonima”; bensì evitare che il sito venga a conoscenza del nostro indirizzo IP) e capire quando può essere prudente utilizzare questa modalità - tenere traccia delle ricerche effettuate e dei siti visitati
2. Comunicazione e collaborazione	- inviare e ricevere e-mail, complete di oggetto e firma (se non è già contenuta nell'oggetto) - utilizzare funzioni come <i>inoltra</i> o <i>rispondi a tutti</i> - inviare allegati, correttamente nominati, anche da dispositivo mobile (se lo si usa) - individuare, in una mail ricevuta, il mittente, gli eventuali altri destinatari, l'ora e la data di invio - rispettare le più importanti tra le norme della cosiddetta <i>netiquette</i>: dare un cenno di risposta a chi ci scrive (specialmente se è qualcuno a cui siamo stati noi a chiedere qualcosa); non mantenere lo stesso oggetto in una mail che cambia completamente argomento; non scrivere tutto in maiuscole (significa urlare) - imparare a utilizzare applicazioni per la messaggistica immediata o piattaforme collaborative, anche sapendo riconoscere i simboli per le operazioni più comuni (ad esempio la rotellina per le <i>impostazioni</i>, i tre punti verticali per <i>ulteriori azioni</i>, le diverse frecce per <i>download</i>, <i>upload</i>, <i>inoltra/condividi</i>, <i>invia</i>, la matita per <i>modifica</i> ecc.) - collaborare attraverso una cartella condivisa di Google drive (caricare e scaricare file, modificarli, condividerli)


[Vai all'INDICE](#)

	- utilizzare le principali funzioni del registro elettronico, comprese la cartella <i>Didattica</i>, le aree <i>Bacheca</i> e <i>Colloqui</i>, il caricamento dei <i>Compiti</i> e le funzioni collegate a <i>Classi virtuali</i> per i <i>test online</i>; alcune di queste funzioni da impiegare insieme o in alternativa a Google Suite for Education - utilizzare a un livello di base le principali applicazioni della Gsuit - conoscere e usare le principali funzioni della Google Classroom - compilare un questionario online - apprendere le modalità per accedere a una videoconferenza, rispettando comunque le regole stabilite dall'Istituto e dall'insegnante
3. Creazione di contenuti digitali	- utilizzare in modo essenziale un programma di elaborazione testi - scrivere in modo relativamente veloce utilizzando una tastiera di computer - salvare un file di testo scegliendo la tipologia più adatta a seconda dei casi, ad esempio: formato testo, pdf, immagine - nominare in modo chiaro e univoco i file creati - lavorare con più versioni di uno stesso documento (per esempio con modifiche successive) sapendole nominare in modo da poterle distinguere - creare semplici presentazioni (serie di diapositive) con testi e immagini - utilizzare i contenuti trovati in rete in modo corretto, cioè con la consapevolezza che esiste un diritto d'autore da rispettare e che non ci si può limitare a fare copia e incolla



[Vai all'INDICE](#)

4. Sicurezza	- proteggere i propri dispositivi, contenuti digitali e account con <i>password</i> complesse e non usando le stesse <i>password</i> per più <i>account</i> - essere consapevoli del fatto che una <i>password</i> non va mai scritta in chiaro o comunicata via mail o social - aggiornare il proprio <i>browser</i> all'ultima versione disponibile, perché questo significa aggiornare anche i certificati di sicurezza - proteggere la propria identità, evitando di pubblicare in rete i propri dati personali (data di nascita, indirizzo ecc.) - rispettare la <i>privacy</i> altrui, evitando di pubblicare in rete informazioni personali o immagini di altre persone - essere consapevoli dell'esistenza e del funzionamento dei <i>cookies</i>, e essere eventualmente in grado di accettare soltanto i <i>cookies</i> "tecnici" (non quelli di profilazione o per scopi pubblicitari)
5. Risolvere problemi	- risolvere semplici problemi tecnici, come ad esempio l'impostazione delle dimensioni del carattere di una pagina web, oppure la scelta dell'impostazione della lingua - saper far fronte – in modo critico - alla continua evoluzione delle tecnologie e della rete, sapendo che è importante aggiornarsi - collaborare con i compagni, aiutandoli ad esempio ad individuare le cause di problemi di connessione e in generale condividendo le esperienze


[Vai all'INDICE](#)

FORMAZIONE DIGITALE DOCENTI

Ipotesi di piano di formazione digitale a.s. 2020/21 (corso *InformatDoc 20/21*)

Proposta di massima: fino a un massimo di 16 incontri laboratoriali di due ore e mezza l'uno (con possibilità di scelta degli incontri a cui partecipare; eventualmente sdoppiati, livelli base / avanzato)) - 40 ore di sportello su argomenti specifici o a richiesta dei docenti

	ARGOMENTI SVILUPPATI
1	a) ricognizione delle esigenze formative b) le competenze digitali di base richieste agli studenti
2	il funzionamento della Google Classroom
3	Il registro Spaggiari
4	<i>Didattica digitale e privacy</i>
5	Rassegna dei principali strumenti per la creazione e registrazione di brevi lezioni multimediali
6	Creazione e registrazione di brevi lezioni multimediali: Screencast-o-matic/ PowToon
7	Strumenti digitali per la valutazione: Socrative
8	Creazione/manipolazione video : strumenti per Windows e per Mac
9	Lavorare sui video per la classe capovolta: Edpuzzle
10	Strumenti collaborativi e di archiviazione: Padlet
11	La Google Suite (chiarimenti e approfondimenti)



[Vai all'INDICE](#)

12	Strumenti collaborativi e di creazione grafica: Canva
14	Ripresa: PowToon /Screencast-o-matic
15	Ripresa: Edpuzzle
16	Utilizzo del software SuperMappeX
17	[se ci fosse interesse: Slack]

- Le specifiche proposte didattiche formative per i docenti sono inserite nel capitolo dedicato.

[Vai all'INDICE](#)

CAPITOLO IX: MONITORAGGIO VALUTAZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

9.1 Valori di riferimento per la valutazione degli alunni e alunne

Nella nostra scuola sono adottate sia prove cosiddette tradizionali che nuove tipologie come questionari, prove oggettive strutturate e semistrutturate, quesiti a risposta breve: ognuna di esse viene collocata in un momento preciso dell'itinerario didattico, in stretta in modo da garantire la massima rispondenza possibile tra il lavoro svolto e la realtà della classe, da un lato, la tipologia e il livello delle verifiche prescelte dall'altro. Fatta questa premessa, va tuttavia chiarito che il tema della valutazione si incrocia spesso con quello della trasparenza, sia nei riguardi degli studenti che delle famiglie. Il Collegio docenti e i Dipartimenti quali sue articolazioni - non possono imporre nulla ai consigli di classe che rimangono autonomi nelle loro decisioni, ma rappresentano tuttavia una risorsa importante comune a cui ispirarsi. Inoltre, nella prospettiva di assicurare l'applicazione di criteri omogenei tra classi diverse, i docenti assumono una serie di impegni concreti a favore della trasparenza:

uso delle griglie di valutazione redatte dai Dipartimenti e comunicazione delle stesse alle classi;

applicazione dell'intera scala decimale nella attribuzione dei voti;

consegna in tempi ragionevoli dei compiti scritti una volta corretti con possibilità di visione anche alle famiglie;

realizzazione, nelle classi dell'ultimo anno e per le materie che prevedono lo scritto, di una prova comune ai singoli indirizzi, nel corso del pentamestre;

dove è possibile, realizzazione di esperienze di confronto tra docenti in sede di verifica e/o di correzione.

Infine, nella comunicazione con le famiglie, è in uso sia un libretto personale dello studente, sul quale vengono riportati i voti relativi ai singoli momenti valutativi, sia un pagellino relativo alle lacune emerse, che viene consegnato a metà del pentamestre. Tali attività si collocano in un quadro complessivo all'interno del quale la scuola riconosce alla famiglia un ruolo strategico nella crescita dei propri figli e prevede momenti di incontro ad hoc con le famiglie, che si aggiungono alla tradizionale ora di ricevimento su appuntamento. In un'ottica formativa, pertanto, le valutazioni di fine anno non si risolvono in una mera media matematica.

Ogni Consiglio di classe prende in esame, per ciascuno studente, i seguenti punti:

raggiungimento degli obiettivi minimi trasversali e disciplinari, prefissati da Collegio, dipartimenti, consiglio di classe e singolo docente;

l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali prefissate da Collegio, Dipartimenti, Consiglio di classe e singolo docente;

impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;

la proposta di voto dei singoli docenti, che deve tener conto delle valutazioni intermedie e dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati;

regolarità nello studio;

progressi realizzati nel corso dell'anno;

cause che possono aver comunque influito sull'applicazione e sull'apprendimento dello studente;

numero di assenze.

L'accertamento degli apprendimenti per le singole materie viene rilevata attraverso indicatori di valutazione che ciascun Dipartimento disciplinare elabora e



[Vai all'INDICE](#)

aggiorna.

9.2 Modalità e procedure di valutazione

L'istituzione scolastica, in relazione alla complessità dei differenti profili cognitivi presenti nella realtà delle singole classi, adotterà modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, così come previsto dalle Indicazioni nazionali per i percorsi liceali.

La pratica valutativa della scuola si fonda su una pluralità di prove riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

Affiancheranno tali prove altri strumenti che possono concorrere alla valutazione coerente con prassi inclusive e orientate a cogliere i punti di forza e le criticità dei singoli allievi.

In tal senso le rubriche di valutazione e protocolli di osservazione, nonché pratiche di autovalutazione da parte degli allievi rappresentano strategie di valutazione relativamente a competenze trasversali, che vanno a integrare le prove realizzate nei diversi ambiti disciplinari.

La scuola, attraverso la riflessione e il lavoro dei dipartimenti, è impegnata nella produzione di prove comuni che tengano conto di questi aspetti.

L'accertamento degli apprendimenti per le singole materie viene rilevata attraverso indicatori di valutazione che ciascun Dipartimento disciplinare elabora e aggiorna.

E' possibile consultare le griglie di valutazione delle prove dell'Esame di Stato sul sito dell'Istituto nella sezione "Documenti".

L'esito degli scrutini di fine anno potranno produrre i seguenti effetti:

AMMISSIONE alla classe successiva, quando la valutazione scolastica globale dello studente è tale da far ritenere che esistano le condizioni minime rispetto ai parametri sopra indicati per frequentare la classe successiva.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, in presenza di carenze in alcune discipline, il cui recupero verrà verificato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

NON AMMISSIONE alla classe successiva, quando si è in presenza di gravi e/o diffuse lacune nelle materie curriculari tali da impedire una proficua prosecuzione nello studio.

Per gli studenti del triennio verrà quindi attribuito il relativo credito scolastico e verrà considerato il credito formativo.

In relazione al tema della valutazione va precisato che la situazione straordinaria venutasi a creare con la diffusione dell'epidemia COVID-19 rappresenta uno scenario particolare anche per l'anno scolastico 2020/2021.

In tale quadro deve essere operata una rilettura del quadro di riferimento normativo sulla valutazione costituito dal DPR 122/2009 e dal Dlgs. 62/2017. Si richiama quanto precisato dalle Note del Capo Dipartimento del MI n. 279/2020 e 388/2020, come di seguito riportato: Nota 279/2020: "Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa."

Nota 388/2020: "Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione...Ma la valutazione ha sempre anche

[Vai all'INDICE](#)

un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.", valorizzando anche l'andamento positivo di ciascuno studente nel primo periodo come risultante dagli scrutini. Il documento citato evidenzia quanto la valutazione non sia da considerarsi una sanzione bensì un dovere per i docenti e un diritto per gli studenti, tenendo conto in sede di valutazione finale, anche delle difficoltà di adeguarsi alla nuova situazione che si è venuta a creare.

Nel momento attuale è opportuno recuperare il ruolo della **valutazione formativa** e praticarla con frequenza e regolarità, tenendone nota, quando si deve affrontare il nodo della valutazione sommativa. Nella didattica a distanza il ruolo della valutazione formativa, accompagnato da continui feed-back, assume un'importanza cruciale, in quanto serve a sopperire alla mancanza delle interazioni immediate che sono caratteristiche della compresenza di docenti e discenti nello stesso spazio fisico.

La valutazione formativa deve tenere in considerazione gli elementi di crescita dello studente, in quanto pone attenzione al suo processo di apprendimento/insegnamento, valorizza i progressi individuali e di gruppo, cerca soluzioni alternative a situazioni di disagio o di difficoltà negli apprendimenti.

La valutazione formativa deve tener presenti tre aspetti del processo di apprendimento/insegnamento:

- la meta da raggiungere;
- il livello culturale iniziale di ogni studente;
- la validità del processo stesso.

L'obiettivo prioritario è dunque far leva sulla responsabilizzazione degli studenti, stipulare un "patto formativo" della DAD e valorizzare il processo piuttosto che la prestazione; rimotivare studenti che nelle attività tradizionali non sempre emergono.

9.3 Criteri orientativi dei consigli di classe per l'attribuzione del voto di condotta

Vengono richiamati i principi educativi e didattici contenuti nel PTOF e nel Patto di corresponsabilità reso noto a tutti gli studenti e si forniscono indicatori di applicazione degli stessi alla valutazione del comportamento.

I singoli Consigli di classe rimangono comunque pienamente titolari della specificazione e dell'applicazione degli stessi alle singole realtà di classe e potranno provvedere in merito anche in sede di programmazione iniziale.

Si richiede che l'allieva/o:



[Vai all'INDICE](#)

si assuma le proprie responsabilità nei confronti di insegnanti e compagni, collaborando in un atteggiamento di rispetto e di solidarietà.
rispetti le norme fondamentali della vita scolastica per un funzionamento armonico, evitando tra l'altro assenze strategiche, ritardi o uscite anticipate non strettamente necessari.

fruisca pienamente del tempo-scuola: spiegazioni, esercitazioni, interrogazioni, compiti in classe, attività integrative; in particolare: saper affrontare le verifiche serenamente; imparare a capire le ragioni di eventuali risultati non positivi, collaborando in modo attivo per colmare le lacune evidenziate.

si coinvolga attivamente negli spazi, previsti dal Regolamento d'Istituto, per dibattere i problemi e suggerire interventi o strategie per una loro soluzione.

partecipi alla vita dell'Istituto attraverso le iniziative extra-curricolari che sono organizzate anche su proposta degli studenti.

Date queste premesse, i criteri orientativi proposti sono i seguenti, con la precisazione che, di regola, al livello standard è pari a 9 (nove), in caso partecipazione e normale rispetto degli obiettivi del PTOF., ossia:

Tendenziale valutazione: nove, per chi:

si assume le proprie responsabilità nei confronti di insegnanti e compagni, collaborando in un atteggiamento di rispetto e di solidarietà.

rispetta le norme fondamentali della vita scolastica per un funzionamento armonico, evitando tra l'altro assenze strategiche, ritardi o uscite anticipate non strettamente necessari.

Tendenziale valutazione: otto, per chi invece:

pur in una situazione di sostanziale rispetto degli obiettivi d'Istituto:

Frequenta in modo irregolare (assenze strategiche, ritardi ripetuti, ingressi/uscite ricorrenti)

Riceve richiami verbali

Tendenziale valutazione: sette, per chi:

Ha un elevato numero di assenze, in valore assoluto, oltre alla frequenza irregolare come sopra

Riceve annotazioni disciplinari scritte per violazioni gravi o ripetute

Tendenziale valutazione: sei, per chi

ha realizzato la falsificazione di documenti scolastici o delle comunicazioni informative alle famiglie, ha posto in essere atteggiamenti gravemente scorretti e lesivi, in modo lievissimo, dell'integrità fisica o della dignità degli altri componenti della comunità scolastica.

Per contro la valutazione dieci, potrà essere presa in esame per situazioni di:

costante e significativa disponibilità verso i compagni e la costruzione di un clima collaborativo nella classe; - media scolastica superiore al nove

altri comportamenti o attività, specificamente individuate, atte a qualificare in modo molto positivo la partecipazione dell'allieva/o

Delegando ed autorizzando comunque i singoli Consigli di classe (in similitudine con quanto previsto per l'Esame di Stato) a precisare dei parametri prima dello scrutinio, durante un apposito consiglio / riunione di programmazione didattica.

Valutazione e certificazione delle competenze

La valutazione delle competenze è effettuata dal Collegio dei Docenti ed ha natura trasversale.

La certificazione relativa agli studenti delle classi prime e seconde viene rilasciata su richiesta dell'utenza.

[Vai all'INDICE](#)

Valutazione dei crediti scolastici

Il credito scolastico risulta dalla somma del credito scolastico curricolare e del credito formativo.

Credito scolastico curricolare. È un punteggio che viene assegnato allo studente sulla base dei risultati ottenuti nel corso dell'anno scolastico.

In base alla normativa vigente la media dei voti conseguiti allo scrutinio finale individua una banda di punteggio; all'interno di questa banda il Consiglio di classe decide quale valore assegnare allo studente, tenendo conto:

- dell'impegno manifestato;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della regolarità della frequenza;
- della partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dalla scuola, sulla base di una certificazione che attesti le competenze acquisite.

9.4 Dati storici sulle scelte post diploma

Per poter meglio comprendere gli orientamenti post diploma degli ultimi anni si ritiene significativo proporre i seguenti dati che presentano in modo dettagliato le scelte degli studenti diplomati presso il nostro Istituto.



[Vai all'INDICE](#)

DATI STATISTICI DEI DIPLOMATI

Fonte: Eduscopio 2020 – Fondazione Agnelli

GIOVANNI FRANCESCO PORPORATO

LINGUISTICO

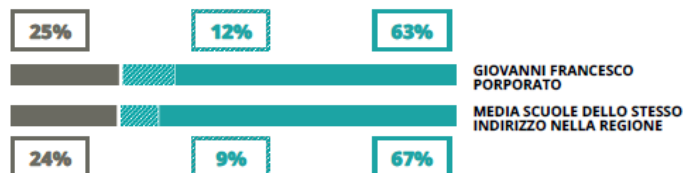
VIA BRIGNONE 2, PINEROLO(TORINO)

Indice FGA: **66.71/100**

Forchetta: [62.41- 71.43]

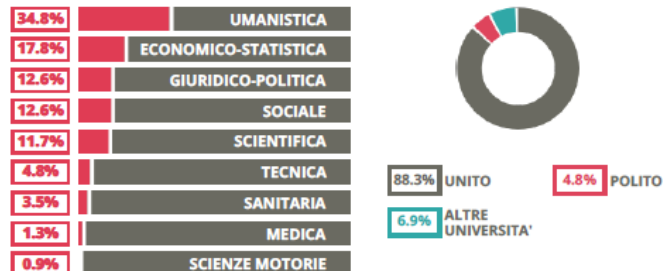
TASSI D'ISCRIZIONE E ABBANDONO

- Non si immatricolano
- Si immatricolano e non superano il 1° anno
- Si immatricolano e superano il 1° anno



COSA SCELGONO GLI IMMATRICOLATI?

Quali sono le aree disciplinari più gettonate dai diplomati di questa scuola? E in quali atenei si immatricolano con maggior frequenza?



EDUSCOPIO Edizione 2020/21 è un progetto di Fondazione Agnelli [Edizione 2020-2021]


[Vai all'INDICE](#)

GIOVANNI FRANCESCO PORPORATO

CLASSICO

VIA BRIGNONE 2, PINEROLO (TORINO)

Indice FGA: **74.84/100**

Forchetta: [69.44- 80.50]

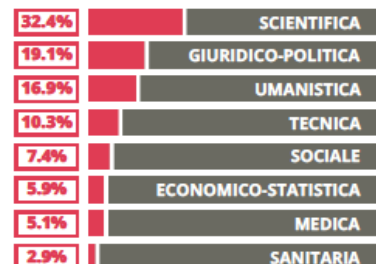
TASSI D'ISCRIZIONE E ABBANDONO

- Non si immatricolano
- Si immatricolano e non superano il I anno
- Si immatricolano e superano il I anno



COSA SCELGONO GLI IMMATRICOLATI?

Quali sono le aree disciplinari più gettonate dai diplomati di questa scuola?
E in quali atenei si immatricolano con maggior frequenza?



EDUSCOPIO è un progetto di Fondazione Agnelli [Edizione 2020-2021]

[Vai all'INDICE](#)

GIOVANNI FRANCESCO PORPORATO

SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE
VIA BRIGNONE 2, PINEROLO (TORINO)

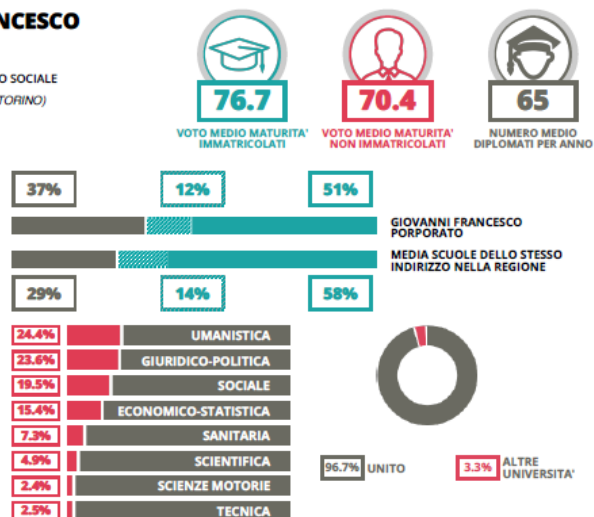
Indice FGA: **55.08/100**
Forchetta: [49.44- 61.36]

TASSI D'ISCRIZIONE E ABBANDONO

- Non si immatricolano
- Si immatricolano e non superano il 1° anno
- Si immatricolano e superano il 1° anno

COSA SCELGONO GLI IMMATRICOLATI?

Quali sono le aree disciplinari più gettonate dai diplomati di questa scuola?
E in quali atenei si immatricolano con maggior frequenza?



EDUSCOPIO è un progetto di Fondazione Agnelli [Edizione 2020-2021]

GIOVANNI FRANCESCO PORPORATO

SCIENZE UMANE
VIA BRIGNONE 2, PINEROLO (TORINO)

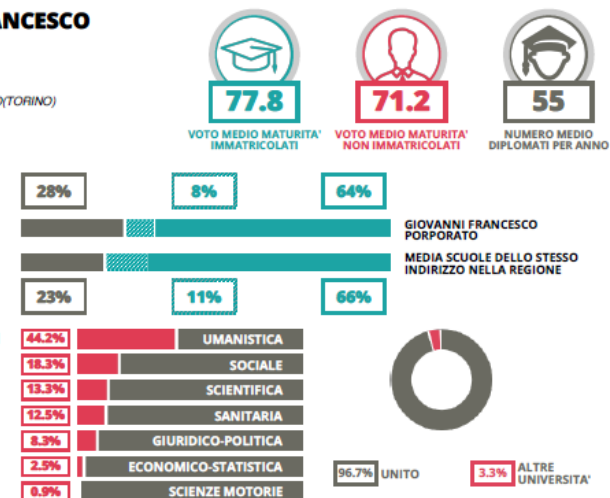
Indice FGA: **62.56/100**
Forchetta: [56.85- 68.64]

TASSI D'ISCRIZIONE E ABBANDONO

- Non si immatricolano
- Si immatricolano e non superano il 1° anno
- Si immatricolano e superano il 1° anno

COSA SCELGONO GLI IMMATRICOLATI?

Quali sono le aree disciplinari più gettonate dai diplomati di questa scuola?
E in quali atenei si immatricolano con maggior frequenza?



EDUSCOPIO è un progetto di Fondazione Agnelli [Edizione 2020-2021]



[Vai all'INDICE](#)



[Vai all'INDICE](#)

ALLEGATO 1 - PIANO PER L'INCLUSIVITÀ – A.S. 2020-21

Riferimenti normativi:

Costituzione della repubblica italiana;

legge n.517 del 1977;

legge n. 104 del 1992;

linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità;

linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri;

legge n. 170 del 2010;

Direttiva MIUR 27 dicembre 2012

C.M. n. 8/2013 – Nota MIUR prot. n. 6161 del 28 giugno 2013

Nota USR Piemonte Prot. n. 6161 del 28 giugno 2013

Premessa

Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta.

Va quindi potenziata la cultura dell'inclusione, e ciò anche mediante un approfondimento delle relative competenze degli insegnanti curricolari, finalizzata ad una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante.

Nella nostra scuola l'azione educativa si realizza sia nell'attenzione posta nell'armonizzare le discipline con le specificità degli indirizzi; sia nell'attivazione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione per gli alunni diversamente abili e, in generale, per gli studenti con particolari esigenze formative.

Le finalità dell'attività didattica e di progettazione in tal senso consentono:

Un'educazione di qualità per favorire nei giovani l'acquisizione del sapere, lo sviluppo delle competenze per essere cittadini consapevoli, la cultura della giustizia e l'abitudine ad agire in modo corretto e leale.

La libertà di insegnamento per realizzare il progetto educativo d'Istituto, valorizzando le competenze e le specifiche capacità di ognuno

La centralità dell'alunno nel processo di insegnamento /apprendimento per orientare i processi educativi verso i bisogni degli alunni e offrire a tutti possibilità reali di crescita.

La progettazione volta a favorire il successo formativo, l'inclusione e l'integrazione sociale, con l'apporto di tutte le componenti della scuola e il concorso delle Istituzioni presenti sul Territorio.

Il sostegno in via prioritaria ai progetti imprescindibili per il funzionamento della scuola.

L'attenzione alla trasversalità dei progetti e a percorsi caratterizzanti gli Indirizzi in coerenza con i profili dei Licei e le indicazioni nazionali.

Il riequilibrio formativo per limitare ed evitare la dispersione scolastica e l'abbandono attraverso un lavoro attento di recupero.

[Vai all'INDICE](#)

La continuità del processo formativo consolidando una stabile collaborazione fra cicli scolastici attigui, per promuovere il successo scolastico in vista di un elevamento dei livelli di apprendimento.

L'apertura al Territorio e la prospettiva europea e internazionale.

Il territorio come risorsa

La collaborazione con i Servizi è intensa, continuativa e proficua, trovando collocazione non solo nelle riunioni periodiche, bensì anche in incontri su tematiche e casi specifici con i servizi di riferimento, le cooperative di servizi, le associazioni presenti sul territorio.

La partecipazione dei genitori è attiva sia come singoli, sia come rappresentanti di associazioni di volontariato.

La scuola da anni investe nell'integrazione scolastica, privilegiando il lavoro in classe e le attività curricolari ed extra-curricolari programmate per tutti gli studenti. Nei precedenti anni scolastici sono stati organizzati incontri e percorsi orientativi in collaborazione con strutture ed enti che operano nel Territorio, come SIL, CIOFS, ENGIM.

Nell'anno scolastico in corso e nei precedenti vengono proposti agli allievi diversabili delle classi quinte e quarte attività di stage interno nella biblioteca di Istituto o in segreteria, in modo da intraprendere un percorso orientativo e di autonomia in ambiente protetto; i risultati conseguiti sono più che soddisfacenti, sia per gli allievi, sia per il personale docente e non docente.

Nel corso di quest'ultimo anno scolastico il Liceo "G. F. Porporato", per la prima volta, ha progettato un percorso ad hoc di orientamento e inserimento lavorativo "Pensami adulto", rivolto agli allievi disabili in uscita dalla classe quinta.

Nonostante la crisi economica di questi anni renda molto difficile un inserimento lavorativo per chiunque finisca le scuole superiori, ci si è quindi resi conto che, per questi studenti, l'approccio al mondo del lavoro ha molteplici valenze positive:

li fa sentire, forse per la prima volta, "responsabili" delle proprie azioni;

dà loro la possibilità di sperimentarsi, seppur in modo protetto, con un ambiente adulto, circondati da adulti che chiedono loro di crescere ed agire in modo più indipendente ed autonomo;

dà alle loro famiglie una speranza per il futuro;

rende gli studenti più autonomi economicamente, con una positiva ricaduta sull'autostima;

valorizza il lavoro svolto nei 5 anni di permanenza nella nostra scuola.

Inoltre, l'Istituto stesso può trarre grandi benefici da un confronto con la realtà territoriale lavorativa che lo circonda, al fine di estendere in modo sistematico l'esperienza a tutte le studentesse e studenti.

La raccolta di preziose esperienze e di materiale si configura, come "obiettivo finale" di un percorso formativo iniziato nella scuola e da completarsi, ci auspichiamo, nel mondo del lavoro.

L'intervento proposto prevede azioni di orientamento, quali attività laboratoriali da svolgere in aula, visite sul territorio di conoscenza e avvicinamento ai servizi di riferimento del mondo del lavoro e successivamente, previa valutazione delle abilità, delle attitudini e del livello di occupabilità, l'attivazione di un percorso di tirocinio orientativo-formativo.



[Vai all'INDICE](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE ED EDUCATIVE PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE E IL SUCCESSO SCOLASTICO

L'Istituto ha già elaborato un piano di intervento per contenere il fenomeno della dispersione scolastica e per implementare il successo formativo di tutte le studentesse e tutti gli studenti.

Le azioni introdotte negli anni si avviano a costruire un sistema integrato di interventi mirati a consolidare le competenze definite in chiave europea, a sviluppare pensiero critico.

In tal senso, la personalizzazione del curriculum è parte integrante dell'attività didattica della scuola.

Rispetto al Piano per l'inclusione, si tratta quindi di consolidare e di implementare le attività proposte, attraverso l'individuazione dei punti di criticità e le azioni di miglioramento necessarie.

Recupero – Allineamento – interventi specifici (PAI e PIA)

Il Liceo operando nell'ottica del riequilibrio formativo propone per il primo biennio le seguenti attività didattico educative:

Attività di recupero e allineamento: si prevede un lavoro attento di recupero, teso a limitare ed evitare la dispersione scolastica e l'abbandono. Le forme di allineamento/recupero messe in atto nell'istituto sono:

Progetti di allineamento in stretta collaborazione con le scuole secondarie di primo grado. Le attività proposte in forma laboratoriale hanno la funzione di consolidare le competenze linguistiche di base necessarie per affrontare un percorso di tipo liceale;

Recupero interno alle lezioni, con sospensione temporanea dello svolgimento del programma;

Recupero in orario pomeridiano, sotto forma di corso temporaneo per piccoli gruppi, oppure a sportello, con la consulenza di un docente della disciplina in questione, anche diverso dal docente di classe.

Per questo anno scolastico 2020/2021 le attività sono svolte on line a distanza in orario extracurricolare, secondo i protocolli adottati come misure di prevenzione anti-covid.

Inoltre, secondo il **Piano di Integrazione degli apprendimenti e del Piano di Apprendimento individualizzato**, ai sensi degli artt. 3 e 6 dell'O.M. n. 11 del 16/05/2020 sono previsti al termine dell'anno scolastico piani di apprendimento individualizzato (PAI), predisposti dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe per gli alunni ammessi alla classe successiva, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi.

Inoltre, i consigli di classe possono redigere un documento in cui si individuano e si progettano le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno ed i correlati obiettivi di apprendimento. Nel piano sono indicati, per ciascuna disciplina o aree disciplinari, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il



[Vai all'INDICE](#)

miglioramento dei livelli di apprendimento.

Sostegno per alunni diversamente abili

Il liceo Porporato si prefigge l'obiettivo di consentire a ciascuno l'apprendimento ed il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Per ciascun alunno diversamente abile, la scuola, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti dei Servizi territoriali, predispone un apposito piano educativo individualizzato volto a valorizzare, sviluppare e a potenziare le sue abilità. Inoltre, la scuola dispone di strutture di facilitazione architettonica oltre a spazi specifici per i laboratori di creatività, di motricità e di lettura.

Il dipartimento dei docenti di sostegno è formato sia da insegnanti di ruolo sia da insegnanti nominati annualmente.

Per gli alunni diversamente abili sono previsti due tipi di percorso formativo formalizzato con la stesura e l'approvazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato), che prevedono progettazioni per obiettivi minimi o differenziate, sulla base delle proposte del Consiglio di classe, sentito il parere dei genitori e degli operatori sanitari.

Nelle Giornate di "Scuola aperta" è possibile visitare le strutture, le aule e laboratori specifici per gli alunni diversamente abili. Per quanto riguarda il post-scuola si organizzano incontri e percorsi personalizzati con strutture e enti che operano nel Territorio come SIL, CIOFS, ENGIM.

Interventi didattici personalizzati per studenti con disturbi specifici di apprendimento

Il liceo "G. F. Porporato" adotta una didattica mirata nei confronti delle studentesse e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e definisce in tal modo il curriculum di studi personalizzato, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 170 del 2010 e dalla legge 53 del 2003.

In particolare, la scuola ha avviato le seguenti azioni, previste e sollecitate dalla legge 170/2010:

Predisposizione del Piano Didattico Personalizzato per le studentesse e gli studenti con DSA, in relazione alle Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA del luglio 2011;

Adozione di procedure per la valutazione degli studenti con DSA, in relazione all'art. 10 del DPR 122/2009, Regolamento sulla valutazione, nonché delle circolari applicative delle norme per gli esami conclusivi di Stato e le prove del SNV;

Formazione del personale docente sui temi relativi ai DSA, con esperti qualificati;

Rapporti con la ASL e i centri del territorio che si occupano di diagnostica e intervento nei confronti degli studenti con DSA, al fine di costruire una rete integrata di servizi, in ottemperanza di quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 25/07/2012;

Cura della documentazione degli studenti con DSA, in applicazione delle Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA del luglio 2011.

Attività per l'integrazione di studenti stranieri

Il Liceo Porporato per l'accoglienza e dell'inserimento di alunni non italofoni, provenienti da Argentina, Tunisia, Romania, Marocco, UK, Cina, Perù, Ucraina, Brasile, Albania, Moldavia, Ecuador, Portogallo, spesso trasferiti nel nostro Paese senza solide conoscenze della lingua italiana.

Ai circa 60 alunni stranieri iscritti nelle classi del Liceo Porporato si offrono corsi per imparare la lingua italiana e favorirne l'integrazione linguistica e culturale.



[Vai all'INDICE](#)

Le attività proposte prevedono la partecipazione ai corsi di Italiano L2 presso la scuola; l'attivazione di programmi specifici, qualora sia necessario, se gli iscritti in possesso di poche conoscenze della lingua italiana; sportelli in orario extracurricolare per gli alunni che evidenziano difficoltà di comprensione ed espressione sia scritta che orale. L'Istituto, in rete con le altre scuole del Pinerolese, ha aderito ad un progetto FEI per l'integrazione a valere sui fondi speciali europei.



Copertina

INDICE

PREMESSA	2
CAPITOLO I: IDENTITÀ.....	3
1.1. CONTESTO TERRITORIALE E CARATTERISTICHE DELL'UTENZA	3
1.2. P.T.O.F.: DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI E FINALITÀ GENERALI IN RELAZIONE ALL'ART. 1 COMMA 1 DELLA LEGGE 107	4
1.3. PRINCIPI SU CUI SI BASA IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	8
1.4. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI D'ISTITUTO (IN RIFERIMENTO ALL'ART. 1 COMMA 7)	9
1.5. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI SPECIFICI PER INDIRIZZO	10
CAPITOLO II: PROGETTAZIONE A.S. 2020-21	20
2.1 PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE D'ISTITUTO	20
2.2 DIDATTICA INCLUSIVA	27
2.3. AZIONI PROGETTUALI RELATIVE AGLI OBIETTIVI SPECIFICI PER INDIRIZZO	29
CAPITOLO III: ORGANIZZAZIONE	36
3.1 ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	36
3.2 SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	37
CAPITOLO IV: LE RISORSE.....	47
4.1 STUDENTI E CLASSI.....	47
4.2 TEMPO SCUOLA E ORARI	48
4.3 RISORSE STRUTTURALI E TECNOLOGICHE	49
4.4 DETERMINAZIONE DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA.....	50
4.5 RAPPORTO CON ENTI LOCALI, TERRITORIO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	53
CAPITOLO V: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	55
5.1 FORMAZIONE DOCENTI	55
5.2 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE STUDENTI	59
CAPITOLO VI: EDUCAZIONE CIVICA	61
CAPITOLO VII: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	67

CAPITOLO VIII: PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	71
CAPITOLO IX: MONITORAGGIO VALUTAZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI	82
9.1 VALORI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E ALUNNE	82
9.2 MODALITÀ E PROCEDURE DI VALUTAZIONE	83
9.3 CRITERI ORIENTATIVI DEI CONSIGLI DI CLASSE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	84
9.4 DATI STORICI SULLE SCELTE POST DIPLOMA	86
ALLEGATO 1 - PIANO PER L'INCLUSIVITÀ – A.S. 2020-21	91
INDICE.....	96

Ultima revisione 12/11/2020

